

Università degli Studi di Cagliari

Settimana di visita istituzionale 3-6 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Economia, Finanza e Analisi dei Dati, LM-56, sede Cagliari

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Negli ultimi anni, il CdS ha intrapreso un importante processo di revisione dell'impianto formativo, illustrato nella SUA-CDS 25-26 [1, **Quadro A1.b**]. Tale processo è culminato nella modifica della denominazione del CdS da "Economia, Finanza e Politiche Pubbliche" (EFPP) a "Economia, Finanza e Analisi dei Dati" (EFAD) e nella ridenominazione e parziale revisione del curriculum "Economia e Politiche Pubbliche", ora ridenominato "Economics and Data Analysis". Le modifiche hanno riguardato quasi esclusivamente questo curriculum e sono state effettuate nel rispetto della struttura preesistente delle attività formative (SSD e range). La modifica dell'ordinamento, non sostanziale, è stata approvata dal Consiglio del CdS del 27 ottobre 2023 [5, **O.d.g. 1 e 2**].

Come illustrato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 [2, **punto 1-a, sotto ambito D.CDS.1**], questa revisione non è solo riconducibile a criticità segnalate nel rapporto di riesame 2020, ma è stata avviata anche in risposta a problematiche emerse tra il 2021 e il 2022 attraverso il monitoraggio delle iscrizioni e le consultazioni con le parti sociali relative alla limitata attrattività del curriculum "Economia e Politiche Pubbliche". In particolare, si è reso necessario aggiornare la denominazione e l'articolazione dell'offerta per riflettere in modo più chiaro e coerente le competenze realmente formate e i contesti professionali di applicazione. Inoltre, il CdS ha recepito le sollecitazioni ricevute per rafforzare l'offerta laboratoriale, l'uso di software specialistici e l'insegnamento delle lingue straniere. [5, **allegato 3 "Memoria del Coordinatore"**].

Un'attenzione specifica è stata dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali: a partire dagli input del Comitato di Indirizzo, sono state introdotte in modo più sistematico modalità didattiche orientate alla partecipazione attiva degli studenti (lavori di gruppo, project work, presentazioni in classe, relazioni scritte), anche all'interno dei corsi curriculari. La progettazione delle competenze trasversali, già individuata come area prioritaria nel **riesame ciclico del 2020**, è stata rafforzata nei cicli successivi. Nel 2023 è stata effettuata una **mappatura completa delle attività trasversali per insegnamento**, con l'obiettivo di verificare il raggiungimento dell'obiettivo minimo dell'80% fissato nel riesame [3]. I risultati di questa mappatura [6], mostrano che l'obiettivo è stato sostanzialmente centrato.

Le modifiche all'offerta formativa, per il cui dettaglio si rimanda al Verbale del Consiglio CdS del 27 ottobre 2023 [5, **O.d.g. 1 e 2**] si accompagnano inoltre a una valorizzazione dell'autonomia dello studente nella costruzione del proprio percorso, sia attraverso l'introduzione di nuovi insegnamenti opzionali, sia mediante l'ampliamento dei CFU a scelta libera nell'indirizzo Economics and Data Analysis (da 9 a 12 CFU).

L'offerta formativa attuale risponde in maniera piena e aggiornata alle esigenze del settore economico-sociale, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze analitiche, quantitative e trasversali che sono oggi centrali nei ruoli professionali emergenti. La coerenza tra formazione e mondo del lavoro è confermata da dati molto positivi: secondo il [Rapporto Alma Laurea 2024](#) [8], a un anno dalla laurea l'85,7% dei laureati EFPP (di cui EFAD è la naturale continuazione) è occupato (senza differenze di genere), mentre a cinque anni si raggiunge il 100%. Anche il proseguimento degli studi risulta soddisfacente: un numero rilevante di laureati (ben 7 negli ultimi 3 cicli) prosegue il proprio percorso nel Dottorato di Scienze Economiche e Aziendali dell'Ateneo, dimostrando l'efficacia del CdS nel preparare anche alla ricerca avanzata.

Le modifiche adottate nell'a.a. 2024-25 riflettono un'attenta ri-progettazione volta a valorizzare le potenzialità scientifiche e occupazionali del corso. Questi aggiornamenti sono coerenti con le competenze sviluppate nel CdS [1 - **Quadri A2.a, A4.b2**], tra cui l'analisi economico-finanziaria, l'uso di software quantitativi, la gestione di banche dati e l'elaborazione di scenari decisionali. Si tratta di competenze centrali per il profilo dell'analista economico dei dati, sempre più richiesto dal mercato del lavoro: secondo il [Rapporto Excelsior Unioncamere 2023 e 2024](#) [7], le entrate previste per "Specialisti in scienze economiche" sono aumentate da 9.530 a 11.190, e la quota considerata "di difficile reperimento" è cresciuta dal 32,9% al 45,9%.

Il CdS considera che le modifiche introdotte abbiano rafforzato la coerenza tra formazione e mercato del lavoro, e si impegna a monitorare gli esiti occupazionali e le transizioni post-laurea per valutare eventuali ulteriori interventi migliorativi.

D.CDS.1.1.2

Le principali parti interessate ai profili formativi del CdS includono rappresentanti del mondo delle imprese, del settore bancario e creditizio, delle pubbliche amministrazioni locali e regionali, di enti di ricerca e organizzazioni di consulenza. Questi stakeholder sono coinvolti formalmente attraverso il Comitato di Indirizzo, e informalmente attraverso relazioni continuative con docenti del CdS e con i referenti per i tirocini.

Il Comitato di indirizzo si è riunito il 23 maggio 2023 per discutere in modo approfondito la proposta di revisione del CdS [4]. In questa riunione, le parti sociali hanno espresso apprezzamento per la struttura del CdS prerevisione e per i suoi buoni risultati in termini di occupabilità dei laureati. Al contempo, hanno condiviso la necessità di intervenire sul curriculum denominato "Economia e Politiche Pubbliche", ritenuto meno attrattivo rispetto all'altro percorso e da allineare alle attuali esigenze del mondo del lavoro. Le proposte presentate dal Coordinatore e discusse con il Comitato di Indirizzo erano orientate a:

1. chiarire, attraverso una nuova denominazione più aderente al profilo in uscita, le finalità formative del curriculum;
2. aggiornare i contenuti di alcuni insegnamenti per allinearli alle evoluzioni del mondo del lavoro;
3. rafforzare l'offerta in lingua inglese, per accrescere l'attrattività del CdS verso studenti extra-regionali e internazionali.

Durante l'incontro, i partecipanti hanno accolto positivamente la proposta di modifica ordinamentale e hanno formulato suggerimenti specifici su: potenziamento delle soft skills, maggiore esposizione all'uso di software specialistici, attenzione alle lingue straniere e alla comunicazione, e valorizzazione del tirocinio e del placement.

Sulla base di questi input, il Consiglio del CdS del 27 ottobre 2023 ha approvato la modifica ordinamentale descritta al punto D.CDS.1.1.1. Ulteriori dettagli relativi alle modifiche introdotte sono contenuti nel verbale del consiglio del CdS del 27 ottobre 2023 [5, allegato 3].

L'attività di confronto con le parti interessate è ritenuta una componente essenziale del processo di autovalutazione e progettazione del CdS, ed è destinata a essere ulteriormente strutturata e potenziata nei prossimi cicli di riesame.

Punti di forza

- Il CdS propone un approccio "in filiera" alla progettazione formativa, garantendo la coerenza tra obiettivi del corso, sbocchi occupazionali e prosecuzione degli studi.
- Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono effettivamente considerati nella definizione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita e nella progettazione dell'offerta formativa.

Punti di Forza:

- La modifica di ordinamento non sostanziale approvata di recente ha portato al cambio della denominazione in LM in Economia, Finanza e Analisi dei Dati, con una modifica del curriculum Politiche Pubbliche in Economics and Data Analysis, facendo seguito all'analisi del RRC 2020 e alla consultazione con le parti interessate. Il coinvolgimento delle parti interessate è stato fattivo.
- Il nuovo ordinamento potenzia le attività di internazionalizzare e aumenta le competenze trasversali, anche su indicazione delle parti interessate.
- L'estensione del Comitato di Indirizzo a componenti extra-regionali e internazionali garantisce al CdS di superare la sua dimensione strettamente regionale.

Aree di miglioramento:

- Le competenze acquisite nel curriculum in Economics and Data Analysis sono apprezzate, oltre che dal settore pubblico, anche dal settore privato, le cui esigenze devono essere tenute in maggiore considerazione, visto anche che la maggioranza dei laureati del CdS trova occupazione presso aziende private.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Il coinvolgimento delle parti interessate è potenzialmente molto utile, soprattutto nella composizione che comprende il settore

privato. Come auspicato dalle stesse parti interessate (nel corso della visita in remoto), occorre che la frequenza delle riunioni del Comitato di indirizzo sia maggiore, meno sporadico di quanto emerge dall'analisi documentale, e opportunamente verbalizzato.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Scheda SUA-CdS 25/26

Descrizione:Documento che descrive il processo di revisione del CdS approvata nel consiglio del 27 ottobre 2023, il Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i Laureati e il dettaglio obiettivi formativi.

Dettagli:Quadri A1.b, A2.a, A4.b2

File:1 - Scheda SUA-CdS 2526.pdf

- **Titolo:**2 - RRC 2025

Descrizione:RRC del 2025 che riporta la definizione dei profili culturali e professionali e la definizione dell'architettura del CdS

Dettagli:1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito D.CDS.1) e Autovalutazione (D.CDS.1.1)

File:2 - RRC 2025.pdf

- **Titolo:**3 - RRC 2020

Descrizione:RRC del 2020 che riporta l'obiettivo n.1 nella sezione 2-Esperienza dello studente relativo alle competenze trasversali

Dettagli:sezione 2-Esperienza dello studente

File:3 - RRC 2020.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4 - Verbale Comitato d'Indirizzo 23 maggio 2023

Descrizione:Documento ufficiale della consultazione con le parti interessate finalizzata alla revisione dell'ordinamento del CdS.

Dettagli:Tutto il verbale – approvazione proposte e pareri espressi

File:4 - Verbale Comitato d'Indirizzo 23 maggio 2023.pdf

- **Titolo:**5 - Verbale Consiglio CdS 27 ottobre 2023

Descrizione:Approvazione ufficiale della revisione ordinamentale del CdS EFAD (non sostanziale) successiva alla consultazione con il Comitato di Indirizzo

Dettagli:O.d.g. punti 1 e 2 e allegato 3, Memoria del Coordinatore

File:5 - Verbale Consiglio CdS 27 ottobre 2023.pdf

- **Titolo:**6 - Mappatura Competenze Trasversali

Descrizione:Foglio Excel contenente, per ciascun insegnamento, eventuali sovrapposizioni con altri insegnamenti, tipologia di esame, modalità di valutazione, presenza o meno e tipologia di lavori individuali o di gruppo, competenze trasversali, presentazioni in aula, etc.

Dettagli:documento completo

File:6 - Mappatura Competenze Trasversali.pdf

- **Titolo:**7 – Estratto Rapporto Excelsior Unioncamere 2023 e 2024

Descrizione:Il Sistema Informativo Excelsior è un progetto promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con l'Unione Europea. Il rapporto a cui si fa riferimento studia la domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2023 e 2024

Dettagli:pag.2 e 4

File:7 – Estratto Rapporto Excelsior Unioncamere 2023 e 2024.pdf

- **Titolo:**8 - Rapporto Almalaurea 2024

Descrizione:Raccoglie i dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche nel 2023

Dettagli:pag.4

File:8 - Rapporto Almalaurea 2024.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS è esplicitato con chiarezza e risulta coerente in tutte le sue componenti. Il CdS si caratterizza per un'impostazione culturale e scientifica fortemente integrata, che coniuga rigore teorico e strumenti analitici avanzati, con una chiara apertura verso il mondo professionale. L'obiettivo è formare laureati magistrali capaci di operare come analista economico, analista finanziario, policy advisor, esperto di dati per il supporto decisionale, esperto di programmazione e sviluppo del territorio e consulenti in ambito pubblico e privato, nazionale e internazionale.

I due indirizzi – Economia e Mercati Finanziari ed Economics and Data Analysis – rafforzano questa vocazione, offrendo percorsi distinti ma complementari: il primo più focalizzato sulla finanza e sull'intermediazione finanziaria, il secondo su tecniche di analisi dei dati e valutazione degli effetti delle politiche.

Gli obiettivi formativi specifici **[1, Quadro A4]** e i profili in uscita **[1, Quadro A2.a]** sono esplicitati in modo chiaro e coerente con il carattere del corso.

Il dettaglio dei risultati di apprendimento attesi disciplinari **[1, Quadro A4.b.2]** viene costantemente monitorato e aggiornato per garantire la coerenza tra le esigenze del mercato del lavoro di riferimento e i programmi di insegnamento.

La coerenza tra i diversi elementi è verificata e garantita dal CdS attraverso il confronto tra gli obiettivi formativi delle schede di insegnamento e quelli previsti in SUA, e correlati risultati di apprendimento; tale confronto è poi discusso in sede di Consiglio **[3, O.d.g. 7]**.

Infine, la chiarezza e la coerenza degli obiettivi formativi sono evidenziati anche dalla Relazione della Commissione Paritetica Studenti Docenti (CPDS) **[2, quadro 2-E]** secondo cui sia nella scheda SUA-CdS che nel sito del CdS i contenuti sono espressi in modo chiaro e facilmente comprensibile per gli studenti, facilitando una comunicazione trasparente ed efficace.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati attesi sono descritti in modo strutturato e completo, e risultano coerenti con il progetto culturale e professionale del CdS. I risultati attesi sono articolati nel dettaglio per le principali aree di apprendimento (economica, aziendale, quantitativa, giuridica e linguistica) e sono declinati secondo i descrittori di Dublino. A livello operativo, risolvendo una criticità evidenziata dalla relazione CPDS del 2024 **[2, quadro 2 – C]** il CdS ha approvato in data 3 aprile 2025 e revisionato in data 16 maggio 2025 la [matrice di Tuning EFAD \[5\]](#) per la coorte 2024-25, che permette di mappare le corrispondenze tra attività formative e risultati di apprendimento, facilitando la progettazione e la verifica dell'offerta formativa.

Le competenze disciplinari vengono integrate da un'attenzione sistematica alle competenze trasversali, promosse sia attraverso moduli dedicati (es. laboratori, project work, presentazioni in aula), sia all'interno degli insegnamenti curriculari. Come accennato nel punto di attenzione D.CDS.1.1, nell'a.a. 2022-23 è stata effettuata una ricognizione dei programmi degli insegnamenti e dei metodi didattici e di verifica allo scopo di individuare l'effettivo utilizzo di tali pratiche ed eventualmente effettuare interventi correttivi finalizzati a garantire la continuità didattica tra un insegnamento e l'altro **[6, Mappatura competenze trasversali]**. Gli esiti di tale ricognizione hanno confermato il raggiungimento dell'obiettivo minimo (80%) stabilito dal precedente riesame ciclico. Questa componente è considerata strategica, anche alla luce delle consultazioni con le parti interessate che ne hanno sollecitato un rafforzamento.

I profili in uscita risultano chiari e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tuttavia, si segnala come area da migliorare la loro visibilità, ancora limitata soprattutto nei confronti di un pubblico extra-regionale. In particolare, manca una sezione dedicata ai profili professionali nel sito web del CdS, e i canali digitali attualmente utilizzati non dispongono ancora di una strategia comunicativa capace di illustrare in modo efficace come le competenze acquisite dai laureati si traducano in reali opportunità occupazionali. Questa carenza può ridurre l'attrattività del corso verso studenti provenienti da altri contesti geografici o interessati a percorsi di formazione internazionale. L'obiettivo *"D.CDS.1/n.2. /RC-2025: Rafforzamento della visibilità dei profili in uscita"*, previsto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 **[3]**, concorre a intervenire su quest'area di miglioramento.

Punti di forza

- Integrazione efficace tra formazione disciplinare e sviluppo di competenze trasversali;
- Presenza di insegnamenti in inglese e di un curriculum interamente in lingua inglese, con connotazione internazionale.

Aree di miglioramento

- Visibilità **esterna dei profili professionali in uscita**, anche in ottica di un orientamento più efficace verso il mondo del lavoro.

Punti di Forza:

- Si rileva una buona coerenza interna tra carattere del CdS in Economia, Finanza e Analisi dei Dati, i suoi obiettivi formativi, i percorsi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Apprezzabile risulta l'attenzione posta alle competenze trasversali, che vengono sviluppate con diverse attività.
- Utile la predisposizione della matrice di Tuning, che consente di individuare le corrispondenze tra le attività formative e i risultati di apprendimento, facilitando la progettazione e la verifica dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Scheda SUA-CdS 24/25
Descrizione:SUA-CdS 24-25 che riporta il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita aggiornati
Dettagli:Quadri A1.b, A2.a, A4.a, A4.b2
File:1 – Scheda SUA-CdS 2425.pdf

- **Titolo:**2 - Relazione annuale CPDS 2024
Descrizione:Sintesi annuale dei feedback e delle proposte emerse dal confronto tra studenti e docenti per il miglioramento della didattica.
Dettagli:Quadro 2-E
File:2 - Relazione annuale CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**3 - RRC 2025
Descrizione:RRC del 2025 - Obiettivo *D.CDS. 1/n.2. /RC-2025: Rafforzamento della visibilità dei profili in uscita*
Dettagli:Obiettivo *D.CDS. 1/n.2. /RC-2025*
File:3 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4 - Verbale Consiglio CdS 16 maggio 2025
Descrizione:Approvazione della versione definitiva della SUA-CdS 2024-25 e discussione sulla coerenza tra obiettivi formativi e profili professionali.
Dettagli:Comunicazioni del Coordinatore; punto 1 e 7 O.d.g.
File:4 -Verbale Consiglio CdS 16 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**5 - Matrice di Tuning EFAD Coorte 2024-25 e 2025-26
Descrizione:Strumento operativo interno per mappare la coerenza tra risultati di apprendimento, obiettivi formativi e insegnamenti del CdS.
Dettagli:Allegato 6 al verbale del Consiglio del CdS del 3 aprile 2025; nella versione revisionata allegato 7 al verbale del Consiglio del CdS del 16 maggio 2025.
File:5 - Matrice di Tuning EFAD Coorte 2024-25 e 2025-26.pdf

- **Titolo:**6 - Mappatura Competenze Trasversali
Descrizione:Foglio Excel contenente, per ciascun insegnamento, eventuali sovrapposizioni con altri insegnamenti, tipologia di esame, modalità di valutazione, presenza o meno e tipologia di lavori individuali o di gruppo, competenze trasversali, presentazioni in aula, etc.

Dettagli: documento completo

File: 6 - Mappatura Competenze Trasversali.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il CdS propone un'offerta formativa strutturata in due curricula, progettati per garantire coerenza tra obiettivi formativi, contenuti disciplinari e profili professionali in uscita **[1, Quadri B1, B2, A4.a, A4.b1]**:

- Economia e Mercati Finanziari (EMF), parzialmente in inglese, focalizzato sull'intermediazione finanziaria, la finanza aziendale e i mercati finanziari;
- Economics and Data Analysis (EDA), interamente in inglese, centrato sull'uso di metodi quantitativi avanzati per l'analisi dei dati e la valutazione delle politiche pubbliche.

I curricula condividono un impianto comune e prevedono percorsi specializzati, entrambi in linea con le competenze richieste dal mondo del lavoro e con le prospettive accademiche di terzo livello. Entrambi i curricula concorrono a garantire l'acquisizione delle competenze fondamentali previste dal profilo del laureato EFAD: capacità di analisi teorica ed empirica, autonomia di giudizio, competenze comunicative (anche in lingua inglese), problem solving, project management e lavoro di gruppo.

L'offerta formativa è stata rivista e aggiornata nel 2023, sulla base delle indicazioni del Comitato di Indirizzo **[6]** e approvata formalmente dal Consiglio di Corso nella seduta del 27 ottobre 2023 **[5]**, come illustrato più nel dettaglio nel punto D.CDS.1.1.

La progettazione curriculare è orientata a formare analisti economici e finanziari in grado di operare in enti pubblici, istituzioni internazionali, imprese private, banche e società di consulenza. La coerenza tra insegnamenti e profili in uscita è garantita dalla corrispondenza tra le attività formative e le competenze descritte nei quadri A4 e A2 della SUA-CdS **[1]** e dal regolamento didattico vigente **[3]**.

Il percorso formativo è completato da attività a scelta, tirocini e una prova finale da 18 CFU. Sono previste anche esperienze internazionali, incluso un Double Degree con l'Université de Rennes 1. L'uso esteso della lingua inglese e i laboratori di econometria e matematica favoriscono l'acquisizione di competenze avanzate e trasversali, in linea con gli standard internazionali. Il CdS e Il Dipartimento di riferimento organizzano periodicamente attività seminariali **[3, art 5 e sito web: unica.it - Altre attività formative]**

Il progetto formativo e tutte le informazioni rilevanti (piani di studio, regolamenti, insegnamenti, calendari, docenti, risultati di placement) sono pubblicati e aggiornati sul [sito ufficiale](#) del CdS, garantendo piena trasparenza e accessibilità. Un riscontro positivo su questo punto è riportato nella relazione della CPDS 2024 **[2]**

D.CDS.1.3.2.

Nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico sono chiaramente definite la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e dell'autoapprendimento (AA), in linea con i parametri di Ateneo (6 ore di DE e 19 ore di AA per CFU).

Le attività di didattica interattiva (DI) sono previste in numerosi insegnamenti, in forma di esercitazioni, discussioni guidate, lavori di gruppo, project work e presentazioni in aula da parte degli studenti. Alcuni insegnamenti quantificano formalmente le ore di D.I. nei propri programmi, ma tale prassi non è ancora estesa in modo sistematico all'intera offerta formativa. Il CdS considera questo aspetto un possibile punto di miglioramento, da affrontare nel prossimo aggiornamento dell'offerta attraverso la definizione di linee guida comuni per la progettazione e la rendicontazione delle attività di D.I. L'obiettivo "**D.CDS.1/n.1/RC-2025: Rafforzamento del coordinamento didattico**", previsto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 **[4]**, concorre a intervenire su quest'area di miglioramento.

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare e transdisciplinare, che integra in modo coerente competenze economiche, quantitative, giuridiche, manageriali e informatiche, anche attraverso i CFU a scelta libera previsti dal piano di studi.

Le competenze trasversali vengono sviluppate sia attraverso le *altre attività formative* (tirocinio obbligatorio, laboratori, seminari

accreditati), sia all'interno dei singoli insegnamenti, che prevedono in molti casi homework di gruppo, project work individuali e di gruppo, presentazioni in aula e relazioni scritte come parte integrante della verifica dell'apprendimento.

Il CdS promuove così lo sviluppo di abilità quali il lavoro in team, la comunicazione efficace, la gestione del tempo e delle scadenze, e la capacità di affrontare problemi nuovi in tempi ristretti, anche in lingua inglese.

Come illustrato nel D.CDS. 1.1.1, durante la riunione del Comitato di Indirizzo del 23 maggio 2023 le parti sociali hanno sollecitato un rafforzamento di queste componenti, in particolare per quanto riguarda i tirocini, l'uso di software specialistici e le soft skills [6]. Tali indicazioni sono state recepite nella recente revisione dell'offerta formativa e saranno ulteriormente valorizzate nei prossimi cicli. La coerenza di questa impostazione è documentata nella SUA-CdS 2024-25, in particolare nei quadri B1, B2 e B5. [1]

Attraverso la loro partecipazione ai seminari esterni organizzati dal Dipartimento di riferimento [7] gli studenti acquisiscono abilità richieste nel mondo della ricerca economica, che includono non solo la padronanza delle metodologie e delle conoscenze tecniche, ma anche capacità di presentazione di fronte a un pubblico e altre soft skills. La possibilità di incontrare e interagire con studiosi provenienti da università e centri di ricerca nazionali e internazionali consente inoltre agli studenti di aumentare il loro network di conoscenze e fornisce informazioni su opportunità e requisiti richiesti per l'accesso al mondo del lavoro, anche in vista della loro carriera post-lauream.

D.CDS.1.3.4

Il CdS è erogato interamente in presenza e non prevede attività formative a distanza ai fini del conseguimento dei CFU. Gli strumenti digitali sono comunque utilizzati a supporto della didattica (Teams, Moodle, repository materiali), ma non configurano una didattica online strutturata.

D.CDS.1.3.5

I materiali didattici sono predisposti e aggiornati con regolarità dai docenti, resi disponibili tramite le pagine personali sul sito UniCa, i canali Microsoft Teams dei singoli insegnamenti e, ove previsto, [sulla piattaforma Moodle elearning.unica.it](https://moodle.elearning.unica.it). La fruibilità e l'accessibilità dei materiali è garantita, e non sono state segnalate criticità rilevanti in tal senso. L'aggiornamento dei contenuti è promosso anche in relazione alla partecipazione dei docenti a seminari di ricerca, corsi di formazione, attività di aggiornamento disciplinare e didattico.

Punti di forza

- Solidità, chiarezza e coerenza dell'offerta formativa con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati, anche alla luce della recente revisione approvata.

Aree di miglioramento

- Quantificazione formale delle ore di didattica integrativa in ciascun insegnamento.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo ed il percorso formativo sono chiaramente illustrati ed articolati, oltre che coerenti con gli obiettivi formativi. La visibilità del progetto formativo sul web di UniCa è assicurata da pagine ben curate e chiare.
- Il Regolamento Didattico e la pagina web del CdS illustrano i diversi CFU e le relative attività didattiche in erogazione, interattive e in autoapprendimento.
- Le diverse attività trasversali vengono promosse e sviluppate sia negli insegnamenti che nelle altre attività formative.

Aree di miglioramento:

- I materiali didattici vengono resi accessibili per mezzo di diverse piattaforme, tra le quali Moodle, Teams, Dropbox. Tale ricchezza, secondo l'opinione degli studenti, emersa anche nel corso della visita in remoto, può creare confusione. L'autovalutazione e l'altra documentazione consultata non rilevano criticità per quanto riguarda tale aspetto, ma si deve prevedere un monitoraggio continuo della presenza e dell'aggiornamento del materiale didattico da mettere a disposizione su una piattaforma unica di facile accessibilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda, seguendo quanto previsto nel RRC 2025, di estendere la quantificazione dell'attività didattica interattiva (D.I.) a tutti gli insegnamenti del CdS. Per quanto riguarda il materiale didattico, se da lato la varietà delle piattaforme utilizzate può rappresentare una ricchezza, dall'altro può confondere e rendere l'accesso al materiale stesso più difficoltosa. Si raccomanda di scegliere la piattaforma più efficace per le esigenze del CdS e di monitorare con continuità la presenza e l'aggiornamento dei materiali didattici degli insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Scheda SUA-CdS 24/25
Descrizione:Descrive la struttura dell'offerta formativa, la distribuzione di ore/CFU per DE, DI e AA, l'organizzazione dei percorsi formativi, le attività formative trasversali e le modalità di verifica.
Dettagli:Quadri B1, B2, A4.a, A4.b1
File:1 – Scheda SUA-CdS 2425.pdf

- **Titolo:**2 – Relazione annuale CPDS 2024
Descrizione:Sintesi annuale dei feedback e delle proposte emerse dal confronto tra studenti e docenti per il miglioramento della didattica
Dettagli:Sezione 2-C
File:2 – Relazione annuale CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**3 - Regolamento Didattico del CdS EFAD 2025
Descrizione:Definisce la struttura complessiva del corso, la suddivisione dei CFU, l'articolazione dell'offerta didattica e il calendario degli insegnamenti.
Dettagli:Articoli 5–10
File:3 - Regolamento Didattico del CdS EFAD 2025.pdf

- **Titolo:**4 - RRC 2025
Descrizione:RRC del 2025 – “D.CDS.1/n.1/RC-2025: Rafforzamento del coordinamento didattico”
Dettagli:Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2025
File:4 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**5 - Verbale Consiglio CdS 27 ottobre 2023
Descrizione:Approvazione della riforma dell'ordinamento, con introduzione di nuovi insegnamenti e attività formative in linea con le richieste occupazionali
Dettagli:O.d.g. 1 e 2 e Allegato 3 – Memoria del Coordinatore
File:5 - Verbale Consiglio CdS 27 ottobre 2023.pdf

- **Titolo:**6 - Verbale Comitato d'indirizzo 23 maggio 2023
Descrizione:Discussione sulla ridenominazione del corso da EFPP a EFAD e sulle modifiche all'offerta didattica
Dettagli:Tutto il documento
File:6 - Verbale Comitato d'Indirizzo 23 maggio 2023.pdf

- **Titolo:**7 – Locandine seminari
Descrizione:documento predisposto ad hoc che mette in evidenza i seminari più recenti organizzati dai docenti del CdS nell'ambito delle materie di interesse del CdS stesso.
Dettagli:intero documento
File:7 – Locandine seminari.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e vengono resi accessibili attraverso le schede insegnamento pubblicate annualmente sul sito di Ateneo e nella [pagina web del CdS](#). In particolare, gli obiettivi formativi elencati nelle schede di insegnamento – e declinati secondo i descrittori di Dublino – sono coerenti con la matrice di Tuning EFAD coorte 2024-25 **[1]; [5]**.

Le schede sono caricate e aggiornate in tempo utile per garantire visibilità e trasparenza agli studenti, entro le scadenze raccomandate dal PQA.

Sebbene non sia prevista una commissione didattica ad hoc, la Commissione di Autovalutazione (CAV) ha avviato, nella riunione del 20 marzo 2025, un'indagine interna sulla completezza e qualità delle schede, con il contributo diretto della componente studentesca. I risultati, presentati al Consiglio del 3 aprile 2025, hanno evidenziato che nella stragrande maggioranza dei casi le schede risultano complete, coerenti e aggiornate. Le poche criticità rilevate sono state prontamente gestite dal coordinatore in dialogo con i docenti interessati. Durante lo stesso Consiglio è stata ribadita l'importanza della corretta compilazione delle schede e della loro fruibilità per tutti gli insegnamenti, inclusi quelli in mutuaione o a scelta. Il CdS considera la qualità delle schede di insegnamento parte integrante delle proprie politiche per la qualità. **[4, punto 7 O.d.g. e allegato 7]**

D.CDS.1.4.2.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento, pubblicate sul sito di Ateneo e accessibili dalla pagina web di ciascun docente. Ogni scheda specifica le tipologie di prova previste (scritta, orale, prove intermedie, project work), in coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento espressi sotto forma di risultati di apprendimento attesi.

L'indagine condotta dalla Commissione di Autovalutazione (CAV) nel marzo 2025 non ha evidenziato criticità significative a riguardo. Anche i dati raccolti tramite i questionari OPIS 2023/2024 sulle prove d'esame confermano un elevato livello di soddisfazione studentesca in merito alla chiarezza, coerenza e adeguatezza delle modalità di esame. Esistono alcune aree migliorabili, ma nessuna risulta particolarmente critica. Tra queste: l'adeguatezza del materiale didattico, CFU congruenti con carico studio e adeguato tempo a disposizione. **[5, punto 4 O.d.g. e allegato 4]**. Su questi aspetti, il CdS intende mantenere un alto livello di attenzione per comprendere se si tratti di criticità sistemiche oppure di percezioni soggettive diffuse ma non riconducibili a disfunzioni strutturali dell'offerta formativa.

I docenti illustrano le modalità di verifica in aula all'inizio dei corsi, e in molti casi includono esempi di prove o griglie di valutazione, rendendo così trasparente il percorso di valutazione.

Inoltre, la relazione della CPDS [3, quadro 2-C] riporta che in generale, le modalità di verifica dell'apprendimento sono ben descritte, con criteri chiari e informazioni utili per gli studenti. Le lievi criticità evidenziate dalla CPDS sono state prontamente discusse e, ove possibile, risolte come emerge dal verbale della seduta del 3 aprile 2025 **[4, punto 5 O.d.g. e allegato 5]**

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite con chiarezza all'interno del [Regolamento Didattico del CdS](#) 2025 [2, art. 22], pubblicato sul sito del corso e accessibile a tutti gli studenti. La prova consiste in un elaborato di natura teorica e/o empirica, redatto in modo autonomo sotto la guida di uno o più docenti, su un tema riconducibile alle discipline economiche. L'elaborato deve presentare elementi di originalità, rigore metodologico e chiarezza espositiva, e può essere redatto e discusso anche in lingua inglese (obbligatoriamente per il curriculum Economics and Data Analysis).

Le modalità della prova finale vengono inoltre illustrate agli studenti durante il percorso di studio, in particolare nei momenti di interazione con i docenti tutor e nel dialogo con il relatore al momento della scelta dell'argomento di tesi. Ad ulteriore supporto, il servizio bibliotecario della Facoltà organizza seminari, che rientrano nelle attività integrative a scelta per gli studenti, che forniscono informazioni su come strutturare un lavoro di ricerca e redigere la tesi per la prova finale.

Punti di Forza:

- I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e facilmente rintracciabili sul sito web del CdS stesso.

- Le modalità di svolgimento delle verifiche sono esplicitate chiaramente sulle schede dei diversi insegnamenti sul sito del CdS.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente illustrate e rese disponibile sul Regolamento Didattico del CdS.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Scheda SUA CdS 24/25
Descrizione:Parte della SUA relativa a Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e descrizione percorso
Dettagli:Quadri A4.a; A4.b1, A4.b2; A4.c; A5.a; A5.b
File:1 – Scheda SUA-CdS 2425.pdf

- **Titolo:**2 - Regolamento Didattico del CdS EFAD 2025
Descrizione:articolo del regolamento didattico relativo alla prova finale.
Dettagli:Art. 22
File:2 - Regolamento Didattico del CdS EFAD 2025.pdf

- **Titolo:**3 - Relazione annuale CPDS 2024
Descrizione:Parte relativa alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi per il CdS.
Dettagli:Quadro 2-C
File:3 - Relazione annuale CPDS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4 - Verbale consiglio CdS 3 aprile 2025
Descrizione:Discussione su opinioni studenti, relazione CPDS, revisione schede d'insegnamento
Dettagli:Punti 4, 5 e 7 O.d.g. e allegato 4, 5 e 7
File:4 - Verbale consiglio CdS 3 aprile 2025.pdf

- **Titolo:**5 - Matrice di Tuning EFAD Coorte 2024-25
Descrizione:Strumento operativo interno per mappare la coerenza tra risultati di apprendimento, obiettivi formativi e insegnamenti del CdS.
Dettagli:Allegato 6 al verbale del Consiglio del CdS del 3 aprile 2025; nella versione revisionata allegato 7 al verbale del Consiglio del CdS del 16 maggio 2025.
File:5 - Matrice di Tuning EFAD Coorte 2024-25.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il calendario didattico e il calendario delle lezioni vengono redatti e approvati a livello di Dipartimento e Facoltà, in collaborazione con i Coordinatori dei CdS. Per agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti, il calendario didattico prevede sei appelli d'esame all'anno, distribuiti in modo da garantire continuità nel percorso formativo.

Il calendario delle lezioni è costruito tenendo conto dei piani di studio effettivamente seguiti dagli studenti, evitando sovrapposizioni o eccessive concentrazioni di carico, in particolare per ciascun curriculum. Questa attenzione consente di massimizzare la frequenza, facilitare la partecipazione attiva e promuovere un apprendimento efficace.

Calendario lezioni e calendario esami, una volta approvati anche dal Consiglio di CdS, vengono pubblicati sulla pagina di [Agenda Unica Web](#) per renderli facilmente accessibili agli studenti.

Il processo di predisposizione dell'orario è descritto nel [Documento Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS](#) (sezione: Progettazione ed erogazione del percorso formativo- pag.14)

D.CDS.1.5.2.

Non sono attualmente previsti incontri formali e periodici tra docenti, tutor e altre figure specialistiche finalizzati alla pianificazione congiunta della didattica. Tuttavia, esistono scambi informali frequenti tra docenti di insegnamenti affini, che permettono un primo livello di coordinamento su contenuti, modalità didattiche e verifica dell'apprendimento.

A partire dal Consiglio del 6 dicembre 2024 **[2]**, il Coordinatore ha avviato una consultazione sistematica tra i gruppi di insegnamenti affini, con l'obiettivo di garantire maggiore coerenza nei contenuti e favorire l'integrazione didattica. La ricognizione iniziale non ha evidenziato sovrapposizioni significative né lacune rilevanti, ma ha confermato l'utilità di rafforzare il coordinamento anche in una prospettiva di aggiornamento e semplificazione dei percorsi.

Il CdS si propone di rendere questi momenti di confronto più strutturati e periodici nei prossimi cicli di programmazione. L'obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2025: *Rafforzamento del coordinamento didattico* previsto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 **[1]**, è finalizzato a intervenire su quest'area di miglioramento.

Aree di miglioramento

- Coordinamento dei contenuti, delle modalità didattiche e degli obiettivi formativi, in particolare tra insegnamenti affini, attraverso incontri regolari tra i docenti.

Punti di Forza:

- Esiste una pianificazione centralizzata dell'erogazione dei corsi di studio e degli insegnamenti. Inoltre, vengono organizzati incontri informali tra i docenti del CdS per il coordinamento dei contenuti offerti agli studenti.

Aree di miglioramento:

- Il confronto tra i Docenti sulla pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del CdS avviene spesso in maniera informale e a volte senza l'opportuna verbalizzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di prevedere incontri formali periodici tra docenti, tutor e figure specialistiche per pianificare e coordinare l'attività

didattica; per giovare di un migliore coordinamento tra insegnamenti; per il controllo dei contenuti (per evitare la ripetizione di argomenti); per avere un carico di lavoro bilanciato tra i diversi semestri di insegnamento; e per un maggior bilanciamento tra le prove in itinere e la frequenza delle lezioni negli altri insegnamenti. In alcuni di questi incontri dovrebbero essere coinvolti anche i rappresentanti degli Studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 - RRC 2025

Descrizione:RRC del 2025 – “D.CDS.1/n.1/RC-2025: Rafforzamento del coordinamento didattico”

Dettagli:Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2025

File:1 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024

Descrizione:Comunicazioni coordinatore su consultazioni tra i gruppi di insegnamenti affini, al fine di garantire un efficace coordinamento dei contenuti.

Dettagli:Comunicazioni

File:2 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento risultano efficaci nel promuovere scelte consapevoli in ogni fase del percorso.

Le attività di orientamento **in ingresso** si svolgono principalmente in occasione [dell'Open Day](#) organizzato dalla Facoltà di SEGP e del Dipartimento SEA. Durante l'evento, dedicato soprattutto agli studenti dei CdS triennali, i coordinatori presentano i contenuti dei CdS magistrali che fanno capo al Dipartimento e ne illustrano gli obiettivi di apprendimento, le attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali e gli sbocchi potenziali nel mercato del lavoro. Altre attività di informazione vengono organizzate tra maggio e luglio, spesso legate ad attività seminariali con ospiti esterni. **[1, quadro B5]**.

Nella sua nuova veste EFAD, il CdS ha partecipato con successo agli Open Day delle lauree magistrali del Dipartimento SEA nel 2024 e 2025. In particolare, nella giornata del 27/03/2025, sono state proiettate slide di presentazione **[8]** e distribuite brochure dedicate, pubblicate nella [pagina web del CdS](#). Il Coordinatore, nel Consiglio del 3/04/2025, ha riferito sull'interesse suscitato e sulle interazioni sviluppate con i potenziali iscritti **[5]**.

Il CdS cura, inoltre, la promozione del corso attraverso i social media, in particolare Instagram, Facebook, LinkedIn e X, gestiti anche grazie al supporto della figura del Tutor di Corso. Tale figura, attivata tramite bando, affianca il Coordinatore nelle attività di orientamento rivolte ai potenziali iscritti. Il tema è stato oggetto di comunicazione in Consiglio **[6, Comunicazioni]**. Esempi della campagna promozionale del CdS sui social sono disponibili nei seguenti link: [esempio 1](#), [esempio 2](#) e [esempio 3](#).

L'attività sui social è stata particolarmente apprezzata nell'ultima relazione della CPDS cui "La pagina social per il corso di laurea ha riscosso successo tra gli studenti a partire dal periodo di pre-immatricolazione, in quanto non solo è stata in grado di comunicare le scadenze per i vari step dell'iter di immatricolazione, ma anche di fornire una visione di insieme del corso." **[2] e [5]**.

Le attività di orientamento in **itinere** sono garantite attraverso la nomina **di docenti tutor**, uno per ciascun anno di corso, con il compito di seguire da vicino gli studenti, supportandoli nella predisposizione del piano di studi e nella risoluzione di eventuali difficoltà legate alla didattica. Sono inoltre nominati **tutor per i tirocini e per l'internazionalizzazione** **[1, Quadro B5]**.

D.CDS.2.1.2

Le attività di tutorato e supporto in itinere, descritte nel D.CDS.2.1.1, concorrono a guidare gli studenti nello sviluppo del proprio percorso formativo e professionale, facilitando scelte consapevoli e tempestive.

Il CdS monitora costantemente gli esiti di tali azioni attraverso gli indicatori analizzati nella SMA, e sulla base di tali analisi valuta l'opportunità di rafforzare o rimodulare gli interventi. Le discussioni relative a tali aspetti vengono condotte regolarmente in seno al Consiglio di CdS, al C.I. e alla CAV del CdS.

Dall'analisi dei principali indicatori di carriera riportati nella SMA 2024 **[3]**, approvata il 6/12/2024 **[7]**, emerge un quadro complessivamente positivo, con segnali di miglioramento in alcuni indicatori chiave, come l'aumento dei CFU acquisiti al primo anno (iC13, 71,4%) e la piena soddisfazione dei laureandi nel 2023 (iC25, 100%). Quest'ultimo risultato testimonia il buon livello di accompagnamento e il clima di fiducia che il CdS è riuscito a instaurare con gli studenti nel tempo. Tuttavia, persistono criticità: la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno è sotto la media nazionale (iC14, 88,2% vs 92%) e preoccupa l'aumento del tasso di abbandono (iC24, dal 3% al 19%), anche se potrebbe trattarsi di un fenomeno temporaneo. Il CdS continuerà a monitorare i trend degli indicatori relativi alla regolarità degli studi per poter intervenire in modo mirato, se necessario. Una descrizione più dettagliata di questi indicatori e una sua più approfondita discussione è riportata nella sezione 5 del RRC 2025 **[4]** che prevede anche un obiettivo specifico (D.CDS.5/n.1/RC-2025: *Indagine sulle cause dell'aumento tasso di abbandono e dei tempi di conseguimento del Titolo*) finalizzato a implementare una indagine sulle origini di questa criticità. **[4, obiettivo D.CDS.5/n.1/]**

Come annunciato in Consiglio **[7]**, il CdS ha effettuato inoltre un monitoraggio interno sulla performance degli studenti del primo semestre post-revisione EFAD (coorte 2024/25), sulla base dei dati forniti dalla segreteria studenti. I risultati sono stati presentati al Consiglio il 3/4/2025 **[5, O.d.g. 2]**, tramite slide predisposte dalla referente per la qualità. Da questi emerge che:

il 44% degli studenti del curriculum EDA e il 33% del curriculum EMF ha superato tutti i crediti previsti;

rispettivamente il 33% e il 21% ha superato metà dei crediti (12 su 24);

il 22% (EDA) e il 25% (EMF) non ha superato alcun esame.

Questi risultati saranno oggetto di ulteriore analisi e serviranno come base per eventuali azioni correttive, in particolare nel primo anno, recentemente rinnovato nell'impianto formativo.

D.CDS.2.1.3

Le attività di orientamento in **uscita** e di accompagnamento al mondo del lavoro sono parte integrante della strategia del CdS e vengono costantemente sviluppate tenendo conto sia dei dati provenienti dal monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, sia dal confronto continuo con il C.I. e con gli stakeholders. Come illustrato dettagliatamente nel D.CDS.1.1, questi elementi hanno contribuito alla decisione di rinominare il CdS da "Economia, Finanza e Politiche Pubbliche" a "Economia, Finanza e Analisi dei Dati" e uno dei due curriculum da "Economia e Politiche Pubbliche" a "Economics and Data Analysis", accompagnando tale cambiamento con una parziale revisione dell'offerta formativa, volta a rafforzare le competenze applicate e la dimensione internazionale del corso **[1, Quadro A1.b]**.

Il CdS partecipa con continuità alle iniziative promosse dall'Ateneo e dalla Facoltà, tra cui il Career Day, che rappresenta un'importante occasione di incontro tra studenti e imprese. Inoltre, il sito del CdS ospita una [sezione dedicata](#) ai seminari accreditati e alle testimonianze di ex-studenti, utili per mettere in luce le competenze richieste nel mercato del lavoro e i percorsi professionali intrapresi dai laureati. Tali testimonianze contribuiscono a orientare gli studenti attraverso esperienze dirette e concrete ([esempio 1](#) e [esempio 2](#)). Tuttavia, dall'analisi dei dati Almalaurea 2023, discussi in Consiglio del CdS il 6/12/2024 **[7, O.d.g. 5]**, emergono criticità sulla soddisfazione dei servizi di orientamento in uscita forniti dall'Ateneo (studio post-laurea, lavoro, job placement, ecc.).

Dal punto di vista interno, il CdS ha attivato azioni volte a mantenere vivo il rapporto con i propri alumni, valorizzando le loro carriere e favorendo l'orientamento tra pari. I tutor docenti e i tutor per tirocini e internazionalizzazione accompagnano gli studenti durante il percorso di studi, fornendo supporto anche nella fase di transizione verso il mondo del lavoro. La figura del Tutor di Corso svolge un ruolo cruciale nell'aiutare gli studenti a prendere decisioni consapevoli in merito al proprio futuro professionale **[1, Quadro A4.a]**.

Sebbene una parte delle attività di orientamento in uscita faccia ancora riferimento a iniziative centralizzate a livello di Ateneo, il CdS riconosce l'importanza di rafforzare il proprio contributo specifico in quest'area. In quest'ottica, prosegue il lavoro volto ad ampliare il coinvolgimento delle parti sociali e a rafforzare la componente internazionale del network **[1, Quadro A1.b]**.

A conferma di questo impegno, nel Consiglio del 6/12/2024 **[7, Comunicazioni]** è stata presentata un'indagine interna sugli esiti occupazionali dei laureati EFPP/EFAD. Il questionario, a cui hanno risposto 38 ex-studenti su 88 contattati (42%), ha mostrato che più dell'80% considera le competenze acquisite durante il corso di studi molto utili per la loro mansione e che la quasi totalità (più del 95%) ha trovato occupazione entro un anno dalla laurea. In particolare:

16 lavorano nel settore bancario o finanziario,

12 in ambito accademico,

7 nel settore pubblico.

Tra gli enti e le aziende citati figurano, tra gli altri: Intesa Sanpaolo, BNL, Invitalia, ISTAT, Saipem, CRENoS, Comune di Gonnese, Università di Malaga, Single Resolution Board della Commissione Europea, Ministero della Giustizia e Trenitalia.

Da un'analisi testuale delle descrizioni di mansioni fornite dagli ex studenti, risultano dominanti parole chiave come "dati", "analisi", "analista", "analyst", "gestione", "credito" — a conferma che le recenti modifiche dell'offerta formativa e del nome del CdS aumentano sensibilmente la coerenza tra il profilo del laureato formato e l'effettivo collocamento nel mercato del lavoro.

L'indagine, realizzata con il contributo operativo del Tutor di Corso, ha fornito elementi utili per valutare un possibile rinnovo della composizione del C.I., sia considerando l'opportunità di coinvolgere alcune aziende presso cui lavorano attualmente i nostri laureati, sia alla luce del fatto che alcuni membri attuali non hanno recentemente assunto studenti del CdS.-L'obiettivo "D.CDS.2/n.3. /RC-2025: previsto nel RRC 2025 **[4]** interviene su quest'area di miglioramento.

Aree di miglioramento

- Composizione del C.I.: opportunità di rinnovamento e ulteriore ampliamento in ottica internazionale

Punti di Forza:

- Il CdS partecipa attivamente alle iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo. Rivolge le proprie attività agli studenti dei corsi triennali affini.
- Le attività di tutorato messe a disposizione supportano in modo adeguato gli studenti.

Aree di miglioramento:

- L'insegnamento di lingua inglese, previsto per il curriculum in economics e data analysis, è pianificato al secondo semestre del primo anno, con la conseguente difficoltà per gli studenti nell'approccio agli insegnamenti in lingua inglese del primo semestre, ove gli stessi non abbiano già acquisito adeguate competenze in lingua.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di garantire le adeguate conoscenze iniziali in lingua inglese agli studenti del primo semestre del primo anno, in modo da permettere loro di approcciare in modo corretto gli insegnamenti in lingua.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Scheda SUA-CdS 25/26

Descrizione:Quadri riguardanti l'orientamento e il tutorato in itinere, gli obiettivi formativi specifici e la consultazione con le organizzazioni rappresentative

Dettagli:quadri B5, A4, A1.b

File:1 - Scheda SUA-CdS 2526.pdf

- **Titolo:**2 - Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Quadro concernente l'Effettiva Disponibilità e Correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS e nel sito web del CdS

Dettagli:Quadro 2-E

File:2 - Relazione annuale CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**3 - SMA 2024

Descrizione:Strumento che consente al Corso di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR in piattaforma <https://ava.mur.gov.it/>.

Dettagli:Intero documento

File:3 - SMA 2024.pdf

- **Titolo:**4 - RRC 2025

Descrizione:RRC 2025: Commento agli Indicatori; D.CDS.2/n.3. /RC-2025: Rinnovo della componente esterna del Comitato d'Indirizzo, in ottica anche di ulteriore internazionalizzazione; (D.CDS.5/n.1/RC-2025: Indagine sulle cause dell'aumento tasso di abbandono e dei tempi di conseguimento del Titolo) finalizzato a implementare una indagine sulle origini di questa criticità

Dettagli:Commento agli indicatori; D.CDS.2/n.3. /RC-2025; D.CDS.5/n.1/RC-2025

File:4 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**5 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025

Descrizione:Comunicazioni su buona riuscita Open Day Magistrali; monitoraggio interno sulla performance degli studenti del primo semestre post-revisione EFAD (coorte 2024/25)

Dettagli:Comunicazioni e O.d.g. 2

File:5 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025.pdf

- **Titolo:**6 - Verbale Consiglio CdS 17 luglio 2024

Descrizione:Comunicazione in riferimento alla campagna promozione di EFAD sui social media

Dettagli:Comunicazioni

File:6 - Verbale Consiglio CdS 17 luglio 2024.pdf

- **Titolo:**7 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024

Descrizione:Annuncio indagine di monitoraggio interno sulla performance degli studenti del primo semestre post-revisione EFAD (coorte 2024/25), Indagine su sbocchi occupazionali Laureati EFPP; Approvazione SMA 2024; Opinione laureati Almalaurea

Dettagli:Comunicazioni, O.d.g. 3 e 5

File:7 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024.pdf

- **Titolo:**8 – Slides Open Day 2025

Descrizione:Slide di presentazione

Dettagli:intero documento

File:8 – Slides Open Day 2025.PDF

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con gli studenti in aula - 22 ottobre 2025 ore 16.15-16.45

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame - 22 ottobre 2025 ore 14.00

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro con CPDS - 22/10/2025 ore 15.30

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

I requisiti curriculari per l'accesso al CdS sono chiaramente indicati nella SUA [1, Quadri A3.a e A3.b] e nel [Regolamento Didattico](#) (art.9) scaricabile in formato PDF (sia in italiano che in inglese nella [pagina web ufficiale](#) del corso. Le informazioni specificano le classi di laurea ammesse, i requisiti curriculari minimi, le modalità di verifica della preparazione individuale e la certificazione linguistica richiesta.

D.CDS.2.2.2:

Non pertinente.

D.CDS.2.2.3:

Non pertinente.

D.CDS.2.2.4

I requisiti curriculari per l'accesso al CdS e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sono chiaramente definiti, pubblicizzati e regolarmente verificati.

Come indicato nella SUA-CdS [1, **quadro A3.b**] e nel [Regolamento Didattico](#) del CdS [2], i requisiti curriculari comprendono il possesso di una laurea triennale in classi specifiche (L-33, L-18 o equivalenti), il possesso di determinati CFU in ambiti economici, statistici, matematici, aziendali e giuridici, nonché il possesso di una certificazione di lingua inglese.

Come previsto dall'art. 9 e dall'Allegato II del Regolamento Didattico, gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, ma con una preparazione personale da verificare, sono tenuti a sostenere una prova di verifica della preparazione personale dei candidati. Tale procedura è finalizzata a garantire che gli studenti siano consapevoli delle conoscenze necessarie per seguire proficuamente gli insegnamenti del corso. La commissione che valuta l'adeguatezza della preparazione personale è nominata dal Consiglio del CdS [1, **Quadro A3.b**]. Le modalità e le tematiche della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sono chiaramente definiti e pubblicizzati nell'art.9 e nell'allegato II del Regolamento didattico e vengono regolarmente discussi dal consiglio [5, **O.d.g. 9**].

Particolare attenzione è rivolta agli studenti internazionali, per i quali è prevista una modalità di verifica a distanza, introdotta per agevolare la partecipazione pur mantenendo l'equità del processo [5, **O.d.g. 9**]. Le procedure di valutazione rappresentano un'occasione utile non solo per verificare l'idoneità dei candidati, ma anche per fornire indicazioni sui contenuti degli insegnamenti e sul profilo formativo del CdS.

Per accompagnare gli studenti con background formativi eterogenei, il CdS offre ogni anno dei laboratori di riallineamento in Econometria (18 ore) e in Matematica (18 ore), tenuti da docenti del corso e la cui frequentazione è facoltativa. Tali attività si svolgono nelle settimane precedenti l'inizio delle lezioni del primo semestre. Una criticità attualmente riscontrata riguarda la limitata partecipazione degli studenti ai laboratori e alle relative prove di verifica, nonostante l'esito positivo di tali prove consenta l'assegnazione di crediti utili ai fini della compilazione del piano di studi (crediti liberi). Il CdS riconosce che il pieno successo di queste iniziative dipende non solo dalla loro qualità contenutistica, ma anche dalla loro valorizzazione e integrazione nel percorso formativo percepito dagli studenti. È ferma intenzione del CdS individuare strategie che incentivino la frequenza e la partecipazione attiva a tali attività, anche attraverso meccanismi di riconoscimento più visibili e integrati nei processi di orientamento e tutorato.

I risultati dei questionari OPIS 2023/24 indicano una opinione tendenzialmente positiva da parte degli studenti riguardo alle conoscenze preliminari possedute, ma segnalano anche una richiesta implicita di maggiore allineamento [6, **O.d.g 4**]. Le opinioni

rilevate nel 2024/25, limitatamente agli insegnamenti del primo semestre di EFAD, mostrano un miglioramento nella percezione di adeguatezza, pur confermando la presenza di background disomogenei tra gli studenti [4, punto O.d.g. 3].

Nel Consiglio del 3 aprile 2025, è stato evidenziato come tali disomogeneità abbiano inciso sulla partecipazione e sul rendimento di alcuni insegnamenti, soprattutto in presenza di prove in itinere di altri insegnamenti tenuti simultaneamente e con incidenza rilevante sul voto finale. Alla luce di queste considerazioni, il CdS riconosce la necessità di un riequilibrio tra il livello di preparazione attesa e i carichi didattici previsti nei primi mesi di corso [4, punto O.d.g. 8]. Senza rinunciare alla qualità formativa e al profilo avanzato del CdS, si valuta pertanto di rafforzare le azioni di supporto in ingresso e in itinere, sia attraverso una maggiore partecipazione ai laboratori di riallineamento, sia tramite una eventuale revisione delle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, da rendere più selettiva o mirata in relazione ai prerequisiti richiesti. L'obiettivo "D.CDS.2/n.1/RC-2025: Incentivare la partecipazione ai laboratori di Matematica ed Econometria", previsto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 [3], è finalizzato a intervenire su quest'area di miglioramento.

Punti di forza

- Il CdS ha predisposto strumenti di supporto per l'allineamento delle competenze in ingresso, come laboratori di matematica ed econometria.

Aree da migliorare

- Limitata partecipazione ai laboratori di Matematica ed Econometria, che riduce l'efficacia dello strumento pur in presenza di risultati utili ai fini curricolari.
- Disomogeneità nei background degli studenti, segnalate anche nella discussione consiliare

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente descritte e visibili sul sito del CdS e sul regolamento didattico.
- I requisiti curriculari, le modalità di verifica della preparazione individuale e gli argomenti sui quali verte tale verifica sono ben illustrati e visibili sul sito del CdS e sul regolamento didattico.

Aree di miglioramento:

- La formazione in ingresso degli studenti appare disomogenea, come evidenziato anche dall'analisi documentale.
- La partecipazione ai laboratori di Matematica e di Econometria, organizzati per omogeneizzare la preparazione degli studenti, appare limitata, rischiando di pregiudicare l'apprendimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Scheda SUA-CdS 25/26

Descrizione:Parti riguardanti le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione

Dettagli:Quadri A3.a e A3.b

File:1 – Scheda SUA-CdS 2526.pdf

- **Titolo:**2 - Regolamento Didattico del CdS EFAD 2025

Descrizione:Articolo concernente i requisiti e la modalità di accesso

Dettagli:Art.9 e Allegato II

File:2 - Regolamento Didattico del CdS EFAD 2025.pdf

- **Titolo:**3 - RRC 2025

Descrizione:RRC del 2025 - Obiettivo D.CDS.2/n.1/RC-2025: Incentivare la partecipazione ai laboratori di Matematica ed Econometria

Dettagli: Obiettivo D.CDS.2/n.1/RC-2025

File: 3 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** 4 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025

Descrizione: discussione su coordinamento prove in itinere e discussione questionari OPIS 1° semestre 2024/2025

Dettagli: O.d.g. 8 e 3

File: 4 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025.pdf

- **Titolo:** 5 - Verbale Consiglio CdS 16 maggio 2025

Descrizione: discussione e approvazione Regolamento Didattico 2025-26

Dettagli: O.d.g. 9

File: 5 - Verbale Consiglio CdS 16 maggio 2025.pdf

- **Titolo:** 6 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024

Descrizione: discussione questionari OPIS 2023

Dettagli: O.d.g. 4

File: 6 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS è progettata per favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione di competenze critiche, analitiche e trasversali, nel rispetto degli obiettivi formativi. Il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito dal Consiglio di CdS, in stretto raccordo con la CAV e con il Comitato di Indirizzo, che promuove la coerenza tra i contenuti didattici e le conoscenze pregresse degli studenti [1, **Quadro A4.a**].

Un ruolo centrale è svolto dalle schede di insegnamento, nelle quali i docenti specificano in che modo il corso contribuisce allo sviluppo dell'autonomia di giudizio e del pensiero critico dello studente, anche attraverso modalità di verifica dell'apprendimento coerenti con tali obiettivi [1, **Quadro A4.c**].

Nel piano di studi sono inoltre previsti CFU a scelta libera dello studente, che possono essere utilizzati per costruire un percorso formativo più personalizzato in base ai propri interessi e obiettivi professionali [1, **Quadro A4.a**].

Per quanto riguarda la guida e il sostegno forniti agli studenti, ciascun iscritto è seguito da uno o più docenti tutor, assegnati già a partire dal primo anno di corso, con l'obiettivo di fornire supporto nella definizione del piano di studi e nella gestione delle criticità incontrate durante il percorso [1, **Quadro D2**].

Tale funzione di accompagnamento risulta oggi ancora più rilevante alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa e dell'introduzione di un numero maggiore di insegnamenti opzionali, nonché dell'aumento dei crediti a scelta libera nel curriculum Economics and Data Analysis. In questo contesto, il supporto dei docenti tutor contribuisce a garantire che le scelte degli studenti siano coerenti con il profilo formativo del CdS e con gli obiettivi professionali individuali.

D.CDS.2.3.2

Il CdS promuove l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, calibrati in base alle caratteristiche e ai bisogni formativi degli studenti. In ciascun insegnamento, i docenti sono incoraggiati a personalizzare l'approccio didattico, compatibilmente con le peculiarità disciplinari e con l'autonomia didattica riconosciuta a ciascun titolare di corso [1, **Quadro A4.b.1 e A4.b.2**].

Questa flessibilità metodologica si traduce concretamente in una pluralità di strumenti didattici adottati nei corsi, tra cui presentazioni in aula, lavori di gruppo, simulazioni, homework individuali, project work e uso di piattaforme digitali a supporto dell'apprendimento.

Il CdS monitora inoltre le criticità segnalate a livello generale (in particolare la qualità del materiale per studenti non frequentanti) al fine di prevenirne l'insorgenza anche nel proprio contesto, attraverso il confronto costante tra coordinatore, rappresentanti degli studenti e responsabili della didattica.

D.CDS.2.3.3

Il CdS presta particolare attenzione agli studenti con esigenze specifiche, in particolare agli studenti con background non omogenei e a quelli fuori sede, che rappresentano una componente rilevante della popolazione studentesca. In quest'ottica, sono state attivate iniziative mirate volte a supportare l'integrazione e il successo formativo di questi studenti. I primi sono destinatari dell'offerta dei laboratori di econometria e matematica descritti al punto D.CDS.2.2; i secondi sono agevolati nell'organizzazione della frequenza ai corsi e dello studio grazie a una programmazione degli orari delle lezioni in blocchi consecutivi che generalmente non prevedono lezioni il venerdì (e, quando possibile, il giovedì; cfr. descrizione al punto D.CDS.1.5).

Il CdS promuove inoltre un ambiente di apprendimento inclusivo, anche attraverso l'organizzazione di corsi e insegnamenti impartiti interamente in inglese (in particolare nel curriculum Economics and Data Analysis), che favoriscono la partecipazione attiva di studenti provenienti da contesti internazionali (inclusi gli studenti Erasmus) e contribuiscono a creare un contesto multiculturale dinamico e stimolante [1, **Quadri A2.a e A4.a**].

Le attività in aula sono progettate per incentivare l'interazione tra studenti e docenti, valorizzando la diversità linguistica e culturale come risorsa didattica e formativa. L'impegno per il supporto a studenti con background differenti è stato anche evidenziato nei

processi di riesame, che riconoscono il ruolo centrale della didattica internazionale nella missione del CdS [2, **D.CDS.1.1 e D.CDS.2.4**]

In coerenza con questo approccio e in conseguenza dell'aumento del numero di domande di iscrizione pervenute da parte di studenti internazionali, come descritto al punto D.CDS.2.2, il Regolamento Didattico è stato recentemente modificato per consentire agli studenti internazionali di sostenere la prova di accesso in modalità alternative, come il colloquio online, evitando oneri logistici ed economici sproporzionati per studenti residenti all'estero e garantendo al contempo l'efficacia del processo di verifica.

D.CDS.2.3.4

Il CdS garantisce l'accessibilità a strutture, servizi e materiali didattici a tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES). A tal fine, si avvale delle politiche e dei servizi istituiti a livello centrale dall'Ateneo, come previsto dal Regolamento di Ateneo per il Servizio Disabilità e DSA, e dalle informazioni presenti nella [pagina web](#) dedicata ai servizi per l'inclusione.

Punti di forza

- L'organizzazione della didattica prevede CFU a scelta libera e una pluralità di corsi opzionali, valorizzando la personalizzazione del percorso formativo.

Aree di miglioramento

- Non si rilevano aree da migliorare.

Punti di Forza:

- Il piano di studi prevede CFU a scelta libera dello studente, per costruire un percorso formativo personalizzato. Ciascun iscritto è affidato ad un docente tutor, che fornisce supporto nella predisposizione del piano di studi -- coerentemente con gli obiettivi formativi e professionali individuali -- e per discutere eventuali criticità durante il percorso.
- Il CdS promuove l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, calibrati in base alle caratteristiche e ai bisogni formativi degli studenti, che si traduce in una pluralità di strumenti didattici, quali le presentazioni in aula, i lavori individuali, di gruppo e il project work, l'uso delle piattaforme digitali e le simulazioni, tutti strumenti a supporto dell'apprendimento.
- Il CdS cerca di attrarre studenti provenienti da background anche diversi e per consentire un'adeguata transizione organizza laboratori di riallineamento sugli insegnamenti ritenuti abitualmente più ostici, ovvero matematica ed econometria. Inoltre, il CdS cerca di offrire supporto attraverso i tutor per favorire un percorso adatto alle esigenze di ciascun studente.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi degli indicatori emergono criticità in alcuni indicatori della didattica -- in particolare quelli riguardo ai crediti acquisiti e al conseguimento della laurea in tempi ragionevoli -- che indicano come queste misure non siano ancora sufficienti per aiutare l'apprendimento di studenti che possiedono background eterogenei e non pienamente allineati con i contenuti ed il livello degli insegnamenti proposti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1 -Scheda SUA-CdS 24/25

Descrizione:Quadri concernenti gli obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento; Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di

Studio; Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi e Dettaglio; Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dettagli:Quadri A4.a, A4.c, D2, A4.b.1, A4.b.2, A2.a

File:1 – Scheda SUA-CdS 2425.pdf

- **Titolo:**2 – RRC 2025

Descrizione:Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Dettagli:D.CDS.1.1 e D.CDS.2.4

File:2 - RRC 2025.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS promuove attivamente la mobilità internazionale degli studenti, in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Gli studenti possono partecipare al programma Erasmus+, grazie a una rete consolidata di accordi bilaterali e al supporto del docente coordinatore Erasmus di Dipartimento, che fornisce assistenza nella predisposizione dei Learning Agreement e nel riconoscimento delle attività formative svolte all'estero **[1, Quadro B5]**.

Oltre alle opportunità offerte dal programma Erasmus, il CdS beneficia di altri canali di mobilità attraverso accordi stipulati a livello centrale con Università extra-UE, pubblicizzati tramite il [sito di Ateneo](#).

Va tuttavia segnalata una criticità strutturale, emersa in più Schede di Monitoraggio Annuale **[2]** attraverso gli indicatori iC10, iC10bis e iC11, che misurano la percentuale di crediti acquisiti all'estero dagli studenti del CdS. I valori registrati risultano costantemente inferiori alla media nazionale e a quella dell'area geografica di riferimento. Tale dato è particolarmente allarmante nell'ultima SMA, approvata il 6 dicembre 2024, in cui si rileva un valore pari a 0 di tutti questi indicatori. Stessa cosa dicasi per l'indicatore iC12, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Tale indicatore è costantemente pari a zero dal lontano 2014. Il CdS ritiene che questo dato così negativo sia in parte riconducibile a fattori geografici strutturali: trattandosi di un'isola, la localizzazione in Sardegna comporta costi di trasporto nettamente superiori alla media, sia in termini economici sia in termini di tempo. L'impatto di questi vincoli si è ulteriormente aggravato nel periodo post-pandemico, a causa dell'aumento dei prezzi dei voli e della significativa riduzione del numero e della varietà dei collegamenti. Tuttavia, appare chiaro che un risultato così negativo non possa essere totalmente ricondotto solo a vincoli geografici.

Nonostante i vincoli strutturali evidenziati, il CdS non considera questi limiti insormontabili né ineluttabili. È ferma intenzione del CdS continuare a elaborare strategie mirate per rafforzare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale e per attrarre candidature dall'estero, nella consapevolezza che questo costituisce un elemento centrale per la qualificazione del percorso formativo. L'obiettivo "D.CDS.2/n.2/RC-2025: Rafforzare la mobilità internazionale in entrata e in uscita, con particolare attenzione ai programmi di Double Degree", previsto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 **[3]** è finalizzato a intervenire su quest'area di miglioramento.

D.CDS.2.4.2

La dimensione internazionale è in realtà uno degli elementi distintivi del CdS, che è parzialmente (interamente, nel caso del curriculum Economics and Data Analysis) erogato in lingua inglese e si rivolge a una platea internazionale di studenti. Questo approccio consente di promuovere ambienti didattici multiculturali, favorendo l'interazione tra studenti e docenti di diverse provenienze.

Nella coorte 2024-25, non risultano ancora iscritti studenti internazionali, ma sono pervenute numerose richieste di ammissione da parte di candidati stranieri per l'a.a. 2025-26 (oltre 50). L'effettiva iscrizione potrà avvenire a partire da settembre 2025, subordinatamente al superamento delle procedure di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale previste dal Regolamento Didattico. In previsione di ciò, e come già accennato in precedenza, il CdS ha già predisposto modalità alternative per lo svolgimento dei colloqui di ammissione (colloquio online), al fine di favorire l'accesso di candidati residenti all'estero.

Per quanto riguarda la presenza di docenti stranieri, il CdS si avvale dei programmi per Visiting Professors promossi a livello di Ateneo, grazie ai quali sono stati attivati moduli didattici affidati a docenti provenienti da università estere.

Dal 2022, il CdS è inoltre titolare di un accordo di [Double Degree](#) con l'International Master in Public Policies dell'Université de Rennes 1, che consente di conseguire un titolo congiunto frequentando un semestre presso l'ateneo partner. Nonostante l'importanza strategica di questo accordo, ad oggi nessuno studente ha ancora manifestato interesse formale per partecipare al programma. Il CdS ha attivato una serie di iniziative per promuoverne la conoscenza (incontri informativi, presentazioni in aula, comunicazioni dirette) e ha avviato un monitoraggio per comprendere i motivi della scarsa adesione. Le interlocuzioni con gli studenti hanno messo in evidenza come la percezione della destinazione non risulti sempre attrattiva, anche per ragioni extra-accademiche. A questo si aggiungono difficoltà relative ai costi di trasporto particolarmente elevati nel periodo post-pandemico. L'obiettivo "D.CDS.2/n.2/RC-2025: Rafforzare la mobilità internazionale in entrata e in uscita, con particolare attenzione ai programmi di Double Degree", previsto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 **[3]** è finalizzato a intervenire su quest'area di miglioramento.

Nell'ottica di rafforzare la dimensione internazionale, il CdS ha avviato un'interlocuzione con la Aix-Marseille School of Economics e con l'Università di Potsdam per esplorare la possibilità di un secondo accordo di Double Degree, volto a offrire un'opzione aggiuntiva e a diversificare l'offerta rivolta agli studenti interessati **[4, comunicazioni del Coordinatore]**.

In prospettiva, la partecipazione a programmi di mobilità e l'attrazione di studenti stranieri restano priorità strategiche per la qualificazione internazionale del corso. L'obiettivo è duplice: incrementare la mobilità in uscita e migliorare l'efficacia attrattiva verso candidati internazionali, anche attraverso forme innovative di cooperazione didattica, come la docenza congiunta (co-teaching) e moduli integrati.

Punti di forza

- Il CdS ha attivato un accordo di Double Degree con l'Université de Rennes 1 e sta esplorando una nuova convenzione con la Aix-Marseille School of Economics e l'Università di Potsdam.
- Il curriculum Economics and Data Analysis è interamente erogato in lingua inglese e si rivolge a un pubblico internazionale, con diverse domande di ammissione da parte di studenti stranieri.

Aree da migliorare

- Limitata mobilità internazionale in entrata e in uscita, in particolare l'accordo con Rennes 1 non ha ancora generato adesioni da parte degli studenti né in entrata né in uscita.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento al quale il CdS afferisce organizza diverse attività seminariali con ospiti e relatori provenienti dall'estero. Alcuni di questi incontri avvengono anche all'interno del CdS. Tali attività rappresentano utili occasioni di stimolo e di crescita anche degli studenti.
- Nel corso della visita in remoto è emerso che nell'anno accademico in corso gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono migliorati.

Aree di miglioramento:

- Gli indicatori sull'internazionalizzazione denotano delle importanti criticità, sia per la mobilità in uscita che per quella in entrata. Nonostante la posizione geografica del CdS non sia favorevole, resta il fatto che i valori degli indicatori sull'internazionalizzazione sono inferiori anche alle medie di ateneo, a dimostrazione che mentre le politiche di ateneo sono corrette la loro implementazione o le scelte fatte dal CdS presentano buoni margini di miglioramento.
- Nel corso della visita in remoto è emerso che il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero affidato ai singoli Docenti rende la mobilità in uscita più incerta in termini di benefici attesi per gli studenti, rendendo tali scelte di mobilità onerose in termini di durata del percorso di studi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di verificare l'efficacia del riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero affidato ai singoli Docenti per evitare che richiedano integrazioni del programma o rendano comunque più difficile il loro riconoscimento, rendendo di fatto meno attraente l'esperienza degli scambi Erasmus+, nonostante la stessa esperienza sia invece ben coerente con gli obiettivi formativi generali del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Scheda SUA-CdS 24/25
Descrizione:Seminari e corsi accreditati
Dettagli:Quadro B5

File:1 – Scheda SUA-CdS 2425.pdf

- **Titolo:**2– SMA 2024

Descrizione:Strumento che consente al Corso di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR in piattaforma <https://ava.mur.gov.it/>.

Dettagli:intero documento

File:2 - SMA 2024.pdf

- **Titolo:**3 - RRC 2025

Descrizione:RRC del 2025 - L'obiettivo "D.CDS.2/n.2/RC-2025: Rafforzare la mobilità internazionale in entrata e in uscita, con particolare attenzione ai programmi di Double Degree

Dettagli:Obiettivo D.CDS.2/n.2/RC-2025

File:3 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4 -Verbale Consiglio CdS 16 maggio 2025

Descrizione:comunicazioni del Coordinatore di avvio interlocuzioni per istituzione double degree con Aix-Marseille School of Economics e Università di Potsdam

Dettagli:Comunicazioni

File:4 - Verbale Consiglio CdS 16 maggio 2025.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS ha definito in modo chiaro, trasparente e strutturato le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento, sia intermedie che finali. Tali modalità sono riportate nell'art. 17 del Regolamento Didattico **[1]** e descritte dettagliatamente nelle schede di insegnamento, disponibili sulle [piattaforme ufficiali del CdS](#) e consultabili anche in lingua inglese. Le informazioni includono criteri di valutazione, struttura delle prove e modalità di comunicazione dei risultati, assicurando la coerenza tra strumenti di verifica e risultati di apprendimento attesi.

Il calendario degli esami viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, pubblicato tramite [Agenda Unica Web](#) e reso accessibile allo studente tramite la propria area riservata nel sistema ESSE3. Comprende sei appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico (due per ciascuna sessione ordinaria, uno a metà di ciascun semestre), con particolare attenzione all'equilibrio tra la distribuzione temporale delle prove e i periodi di lezione. Questo consente una pianificazione efficace, sia per gli studenti che per i docenti.

A ciò si affianca un uso diffuso delle prove in itinere, che rappresentano un elemento qualificante della didattica del CdS. Come sottolineato nel Consiglio del 3 aprile 2025 **[4, O.d.g. 8]**, queste prove concorrono a:

- incentivare la frequenza regolare e l'impegno progressivo;
- offrire al docente uno strumento di monitoraggio dell'apprendimento per adattare in itinere le strategie didattiche;
- ridurre la pressione sulla prova finale, diversificando le occasioni di valutazione.

Le prove in itinere prevedono spesso lavori di gruppo, presentazioni in classe, relazioni scritte e laboratori applicativi, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e di una partecipazione attiva degli studenti al percorso formativo.

Durante la stessa seduta del 3 aprile 2025 **[4, O.d.g. 8]** è stata segnalata una criticità relativa al coordinamento tra insegnamenti erogati nello stesso semestre e nello stesso modulo, in riferimento alla distribuzione delle prove in itinere. In particolare, si è osservato che il sistema di incentivi previsto dal CdS porta talvolta gli studenti a privilegiare i corsi con prove in itinere, a scapito dell'impegno nei corsi che non le prevedono. Alla luce di ciò, il CdS si è impegnato a proseguire l'approfondimento sul tema e a promuovere un'azione di coordinamento tra gli insegnamenti erogati nello stesso semestre e nello stesso modulo, con l'obiettivo di giungere a una soluzione condivisa che mitighi gli effetti collaterali, senza rinunciare ai benefici formativi di tali prove. L'obiettivo "D.CDS.1/n.1/RC-2025: *Rafforzamento del coordinamento didattico*", previsto nel RRC 2025 **[3]** è finalizzato a intervenire su quest'area di miglioramento.

Il monitoraggio delle modalità di verifica è effettuato in modo continuo e partecipato, attraverso l'analisi sistematica dei syllabus da parte del Coordinatore, della Commissione di Autovalutazione (CAV) e della CPDS. La Relazione CPDS 2024 ha confermato che per la maggior parte degli insegnamenti le modalità di verifica sono ben descritte, con criteri chiari e informazioni utili per gli studenti **[2, quadro 2-c]**.

A supporto di queste valutazioni, il CdS analizza anche i risultati dei questionari OPIS dedicati alla qualità delle prove d'esame. I dati raccolti non evidenziano criticità sistemiche, ma segnalano alcune aree di attenzione che il CdS ha deciso di monitorare nel tempo, tra cui la percezione del carico di studio, l'equilibrio tra prove in itinere e finali, e il tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove. Queste osservazioni sono state oggetto di confronto anche nel Consiglio del CdS del 3 aprile 2025 **[4, O.d.g. 4 e allegato 4]** e hanno stimolato una riflessione sull'eventuale armonizzazione dei criteri di valutazione e sulla gestione dei primi mesi del percorso formativo, soprattutto in relazione alla diversità dei background in ingresso.

La prova finale è pianificata in coerenza con le finestre stabilite dal Dipartimento e le informazioni sono rese disponibili con adeguato anticipo, anche in lingua inglese. A complemento, il CdS promuove da tempo la partecipazione a seminari organizzati dal servizio bibliotecario della Facoltà, pensati per supportare gli studenti nella preparazione della tesi. Tali iniziative sono valutate positivamente da parte degli studenti e rappresentano un valido strumento di accompagnamento verso il completamento del percorso di studi.

Area di miglioramento

Coordinamento prove in itinere per incentivare lo studente a seguire regolarmente tutte le lezioni degli insegnamenti previste dal calendario.

Punti di Forza:

- Le modalità delle verifiche e la loro pianificazione sono curate e monitorate con una certa efficacia. Il CdS ha avviato un utile

confronto e discussione sulle aree di miglioramento, in particolare sulla necessità di un maggior coordinamento tra le prove in itinere.

Aree di miglioramento:

- L'analisi documentale mostra alcune criticità per quanto riguarda gli indicatori sulla didattica relativi al conseguimento dei crediti e del titolo di studio in tempi ragionevoli. Gli stessi studenti (con i dati del questionario OPIS) segnalano problemi relativi al carico di studio, all'equilibrio tra prove in itinere e finali, e al tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda un maggior coordinamento tra le prove in itinere; la verifica e il monitoraggio della congruenza tra i CFU assegnati e il carico di lavoro; la verifica dell'equilibrio del carico di lavoro tra i diversi semestri.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Regolamento Didattico del CdS EFAD 2025
Descrizione:Articolo concernente le verifiche del profitto
Dettagli:Art. 17
File:1 – Regolamento Didattico del CdS EFAD 2025.pdf

- **Titolo:**2 - Relazione annuale CPDS 2024
Descrizione:Quadro concernente la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Dettagli:Quadro 2-C
File:2 - Relazione annuale CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**3 - RRC 2025
Descrizione:RRC del 2025 - L'obiettivo "D.CDS.1/n.1/RC-2025: Rafforzamento del coordinamento didattico"
Dettagli:Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2025
File:3 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4 – Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025
Descrizione:Discussione su questionario studenti prove d'esame; discussione su coordinamento prove in itinere
Dettagli:O.d.g. 4 e 8
File:4 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:**D.CDS.2.6.1**

Non pertinente. Il Corso di Studio in Economia, Finanza, e Analisi dei Dati è erogato in modalità convenzionale.

D.CDS.2.6.2

Non pertinente. Il Corso di Studio in Economia, Finanza, e Analisi dei Dati è erogato in modalità convenzionale.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il corpo docente del CdS risulta pienamente adeguato, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, a garantire l'erogazione dell'offerta formativa secondo quanto previsto dall'ordinamento e in coerenza con le modalità didattiche adottate.

L'indicatore iC27 (anno 2023), che misura il rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza, si attesta a 9,6 per EFAD, contro 11,3 della Media dell'Area Geografica (MAG) e 14,0 della Media degli Atenei (MA), confermando una sostenibilità didattica molto favorevole. Anche considerando solo il primo anno (iC28), il CdS presenta un valore di 7,2, a fronte di 8,8 (MAG) e 10,7 (MA). Tali dati sono stati oggetto di discussione e valutazione nella riunione del Consiglio del 6 dicembre 2024, in occasione dell'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. **[1, 4, O.d.g. 3.]**

Dal punto di vista qualitativo, l'indicatore iC08 mostra che il 100% dei docenti di ruolo afferisce a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti del CdS, un dato stabile dal 2019 e superiore al 91,3% (MAG) e al 93,1% (MA) registrati nel 2023.

Per quanto riguarda la qualità della ricerca, misurata dall'indicatore iC09, EFAD ha registrato un valore pari a 1,3 nel 2020, che si è poi stabilizzato a 1,0 sia nel 2021 che nel 2022. Il dato relativo al 2023 non è attualmente disponibile. In ogni caso, i valori rilevati risultano superiori alla soglia di riferimento (0,8) e coerenti con la media nazionale.

In merito alla copertura effettiva dell'offerta didattica, l'indicatore iC19 mostra che l'88,4% delle ore è erogato da docenti a tempo indeterminato (dato 2023), contro una media di area del 74,6% e una media nazionale del 68,9%. Considerando anche i ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), si conferma un dato favorevole (88,4%, contro 80,4% MAG e 75,7% MA).

Il CdS garantisce assicura un presidio adeguato sulle attività professionalizzanti e di tirocinio, che sono parte integrante del percorso formativo e obbligatorie per tutti gli studenti. Il tirocinio curriculare prevede un impegno minimo di 150 ore e attribuisce 6 CFU. La gestione e il monitoraggio di tali attività sono affidati a un Tutor tirocini, formalmente nominato dal CdS nella seduta del 17 luglio 2024, che opera in coordinamento con la segreteria studenti e con gli enti e le imprese convenzionate. Questo presidio garantisce la coerenza delle esperienze sul campo con gli obiettivi formativi del corso. **[5, O.d.g. 3].**

Si segnala tuttavia una possibile area di miglioramento con riferimento ai tirocini. Sebbene il CdS garantisca a tutti gli studenti un'esperienza di tirocinio curricolare obbligatoria e coerente con gli obiettivi formativi, si rileva la necessità di sistematizzare ulteriormente la progettazione e la gestione di tali attività. Attualmente, le esperienze risultano disomogenee per modalità di attivazione, contenuti formativi e supervisione. Questa eterogeneità rischia di limitare il potenziale orientativo e professionalizzante dei tirocini. Il CdS intende quindi rafforzare il coordinamento attraverso linee guida condivise, strumenti comuni di valutazione e un maggiore coinvolgimento degli enti ospitanti, anche in fase di co-progettazione. L'obiettivo **"D.CDS.3/n.1. /RC-2025: Potenziamento il coordinamento dei tirocini curricolari"** previsto nel RRC 2025 **[3]** è finalizzato a intervenire su quest'area di miglioramento.

D.CDS.3.1.2

Le attività di tutoraggio sono spesso affidate a studenti del dottorato di ricerca del Dipartimento o a ex-studenti del CdS, che hanno già familiarità con la struttura del corso e con le modalità didattiche adottate. Questo elemento facilita l'integrazione del tutor nel

programma dell'insegnamento e garantisce una maggiore coerenza tra le attività di supporto e i contenuti formativi. Tale strategia ha finora consentito di assicurare una copertura soddisfacente, sia in termini quantitativi che qualitativi, delle attività di tutorato richieste dal CdS. Allo stato attuale, non sono state rilevate carenze tali da rendere necessario un intervento correttivo da parte del Dipartimento o dell'Ateneo.

Si segnala tuttavia che il compenso orario relativamente basso previsto per l'attività di tutorato può rappresentare un disincentivo alla partecipazione, soprattutto in assenza di una ricerca attiva da parte del docente referente. In molti casi, la disponibilità a ricoprire il ruolo di tutor è motivata più dalla possibilità di acquisire esperienza e competenze utili alla futura carriera accademica o professionale, che da un ritorno economico immediato. In tal senso, il tutorato si configura spesso come un investimento formativo, soprattutto per giovani neolaureati o dottorandi.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti nel CdS tiene conto della corrispondenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. L'indicatore iC08, già menzionato in precedenza, conferma che la totalità dei docenti di ruolo afferisce a settori scientifico-disciplinari coerenti con le attività formative di base e caratterizzanti del CdS, costituendo una garanzia strutturale di adeguatezza. Nel processo di programmazione didattica, si cerca di valorizzare ulteriormente il legame tra ricerca e didattica. In alcuni casi, il programma del corso viene – nel rispetto degli obiettivi formativi - modulato rispetto alla versione standard proprio per riflettere ambiti di ricerca attiva del docente titolare, con l'obiettivo di trasmettere contenuti aggiornati e stimolanti.

D.CDS.3.1.4

Non pertinente: il CdS è erogato integralmente in presenza e non rientra tra i Corsi di Studio con didattica prevalentemente o interamente a distanza.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove e sostiene la partecipazione dei docenti e dei tutor a iniziative di aggiornamento e formazione finalizzate a migliorare la qualità e l'innovazione dell'attività didattica.

Nel contesto della formazione metodologico-didattica, alcuni docenti del CdS hanno partecipato ai moduli offerti dai progetti “[Discentia – Digital science and education for teaching assessment](#)” sino al 2018 e [continue DISCENTIA dal 2022](#), promossi dall'Università di Cagliari. Il progetto, che prevede contenuti online e attività in presenza, è obbligatorio per tutti i docenti neoassunti, anche in caso di progressione di carriera.

Con riferimento all'aggiornamento scientifico e metodologico, la gran parte dei [docenti](#) del CdS è attiva nella ricerca e pubblica regolarmente su riviste internazionali di alto livello, tra cui *Economic Journal*, *Journal of the European Economic Association*, *American Economic Journal: Macroeconomics*, *International Economic Review*, *Journal of Economic Theory*, *European Economic Review*, *Journal of Environmental Economics and Management*, tra le altre. I docenti partecipano inoltre in modo assiduo alla serie di seminari di economia organizzati dal Dipartimento, che ha consentito negli anni l'interazione con studiosi riconosciuti a livello internazionale **[6, Locandine dei seminari]**. Il CdS promuove infine anche seminari interni nei quali i docenti del corso e gli altri economisti del Dipartimento presentano e discutono i propri lavori in corso.

Infine, a seguito della [delibera 69/24C del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2024](#), è stato introdotto l'obbligo, per i docenti impegnati in corsi integralmente erogati in lingua straniera, di certificare il livello della lingua di insegnamento o, in alternativa, di frequentare appositi corsi di formazione linguistica forniti dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA).

In linea con le procedure della Facoltà di appartenenza i tutor vengono selezionati attraverso bandi competitivi con requisiti specifici per ciascuna materia. A tal fine viene consultato il docente di riferimento qualora sia necessario richiedere la conoscenza di software specifici o nozioni particolari inerenti alla materia di insegnamento. Nel caso in cui alcune posizioni rimangano scoperte, a causa di indisponibilità o di assenza di candidati con profilo adeguato, è prassi consolidata procedere a una ripubblicazione del bando.

Punti di forza

- Il numero e la qualificazione dei docenti risultano pienamente adeguati a garantire la sostenibilità e la qualità della didattica.
- I docenti afferiscono a settori disciplinari coerenti con l'offerta formativa e sono attivi nella ricerca scientifica internazionale.
- È attiva una politica di formazione linguistica per i docenti che insegnano in lingua inglese.

Aree da migliorare

- Tirocini curriculari, attualmente disomogenei per modalità di attivazione, contenuti e supervisione

Punti di Forza:

- Il corpo docente del CdS risulta adeguato per numero, settori coperti e qualità della ricerca. I settori disciplinari dei Docenti sono coerenti con quelli previsti dall'offerta formativa del CdS.
- Le attività di tutoraggio appaiono congruenti ed in linea con le esigenze.
- Nell'assegnazione degli insegnamenti ai Docenti risulta evidente il legame con le loro attività di ricerca.
- Le opportunità di formazione per i docenti sono variegate ed offerte sia a livello di ateneo che a livello di dipartimento, inclusa la loro formazione linguistica per coloro che erogano insegnamenti in lingua inglese.

Aree di miglioramento:

- Il CdS garantisce agli studenti un'esperienza di tirocinio curricolare obbligatoria e coerente con gli obiettivi formativi, tuttavia tali esperienze non risultano ben coordinate nelle fasi di progettazione e gestione, essendo limitato anche il coinvolgimento degli enti ospitanti, in entrambe le fasi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di migliorare l'organizzazione e il monitoraggio delle esperienze di tirocinio per rafforzare il loro potenziale orientativo e professionalizzante e sviluppare ulteriormente le relazioni con le imprese del territorio per offrire tirocini coerenti con i contenuti del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – SMA 2024

Descrizione:Strumento che consente al Corso di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR in piattaforma <https://ava.mur.gov.it/> .**Riferimento:** intero documento

Dettagli:intero documento

File:1 - SMA 2024.pdf

- **Titolo:**2 – Scheda SUA-CdS 24/25

Descrizione:Docenti titolari di insegnamento

Dettagli:Quadro B3

File:2 – Scheda SUA-CdS 2425.pdf

- **Titolo:**3 - RRC 2025

Descrizione:RRC del 2025 - L'obiettivo D.CDS.3/n.1. /RC-2025: Potenziamento il coordinamento dei tirocini curriculari

Dettagli:D.CDS.3/n.1. /RC-2025

File:3 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4- Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024

Descrizione:Discussione e approvazione SMA 2024

Dettagli:punto 3 O.d.g.

File:4- Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024.pdf

- **Titolo:**5 - Verbale Consiglio CdS 17 luglio 2024

Descrizione:Nomina tutor tirocini

Dettagli:punto 3 O.d.g.

File:5 - Verbale Consiglio CdS 17 luglio 2024.pdf

- **Titolo:**6 – Locandine seminari

Descrizione:documento predisposto ad hoc che mette in evidenza i seminari più recenti organizzati dai docenti del CdS nell'ambito delle materie di interesse del CdS stesso.

Dettagli:intero documento

File:6 – Locandine seminari.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS non dispone di autonomia diretta nella gestione di strutture, attrezzature e risorse di supporto alla didattica, che sono assegnate e amministrate a livello di Facoltà, Dipartimento o in generale di Ateneo. **[1]; [2]; [3].**

Sono disponibili aule didattiche, sia di tipo convenzionale che di tipo informatizzato con pc su ogni postazione di lavoro. Sono inoltre presenti le aule studio, per agevolare l'apprendimento degli studenti. È presente una Biblioteca, la quale presta un servizio fondamentale agli studenti, rendendo disponibile e liberamente accessibile agli studenti e alle studentesse il patrimonio cartaceo e quello elettronico e organizzando periodicamente seminari formativi per l'uso degli stessi. Inoltre, studenti possono accedere alle risorse elettroniche anche da remoto attraverso le proprie credenziali.

A partire dal 2021, grazie agli investimenti pubblici legati alla gestione della pandemia, numerose aule sono state oggetto di un significativo rinnovamento dell'infrastruttura digitale. In particolare, molte di esse sono oggi dotate di sistemi per la teleconferenza, lavagne digitali e schermi aggiuntivi, che si sono rivelati strumenti utili per migliorare l'interazione didattica e ampliare la flessibilità delle modalità di insegnamento.

Va tuttavia segnalato che i dati [AlmaLaurea](#)**[7]** degli ultimi anni evidenziano alcune criticità legate alla soddisfazione degli studenti, in particolare per quanto riguarda le postazioni informatiche (che circa il 50% degli studenti ritiene numericamente insufficienti) e le attrezzature per attività didattiche diverse dalle lezioni frontali (laboratori, attività pratiche, ecc.). Attualmente, il CdS può contare su due aule-laboratorio informatiche, dotate di connessione internet e software di base, e su aule didattiche attrezzate con prese elettriche individuali, che consentono agli studenti di utilizzare i propri dispositivi portatili. Questa soluzione, ormai prevalente, è dovuta anche alle limitate prestazioni delle postazioni informatiche disponibili, elemento che potrebbe aver inciso sulle valutazioni critiche espresse dagli studenti.

Risulta invece soddisfacente la disponibilità di software per l'insegnamento, acquisiti e gestiti attraverso le strategie del Dipartimento. Tra questi si segnalano applicativi ad accesso libero o con licenza (ad esempio Stata, Matlab), utilizzati regolarmente all'interno delle attività didattiche. Gli studenti dell'Ateneo hanno inoltre accesso a tutto il pacchetto Office 365 attraverso questo [link](#)

La Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche utilizza le aule del Campus Sant'Ignazio e del Campus Aresu. L'attribuzione delle aule per lo svolgimento delle attività didattiche è gestita dalla Presidenza di Facoltà in un'ottica di ottimizzazione delle risorse. L'assegnazione specifica delle aule ai diversi Corsi di Studio viene stabilita in fase di definizione dell'orario delle lezioni, tenendo conto del numero di studenti previsti e della tipologia della lezione.

Link alle strutture:

[Sede](#)

- [Aule](#)
- [Aule informatiche](#)
- [Laboratori](#)
- [Sale studio](#)
- [Biblioteche](#)

D.CDS.3.2.2

Per quanto riguarda il personale e i servizi di supporto alla didattica, il CdS non dispone di risorse autonome. Le funzioni amministrative e gestionali a supporto del corso sono svolte da personale afferente alla Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche, e Politiche, al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e alla Direzione per la Didattica e l'Orientamento. La manager didattica garantisce il supporto alle attività didattiche dei CdS del Dipartimento (supporto tecnico e informativo agli/alle studenti/studentesse nelle problematiche riguardanti il percorso formativo; supporto tecnico ai CdS per la predisposizione degli ordinamenti didattici e delle offerte formative; collaborazione nelle attività di autovalutazione; monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi; ecc.). La Facoltà mette inoltre a disposizione degli studenti 1 tutor di orientamento e 1 tutor per la mobilità internazionale.

È stato assegnato un livello c come supporto manager (temporaneamente scoperto) e una risorsa di livello c al Dipartimento SEA.

Dall'Ateneo dipendono i servizi della Segreteria Studenti, e i servizi online a cura della Direzione sistemi, infrastrutture, dati. La Segreteria di Presidenza della Facoltà fornisce supporto amministrativo in materia di predisposizione di bandi e stipula di contratti per docenza e tutorato didattico; sovrintende alla stipula delle convenzioni per il tirocinio; gestisce gli spazi e i servizi comuni per lo svolgimento delle attività formative.

Tutti i servizi indicati sono facilmente raggiungibili online o in presenza; recapiti e compiti sono dettagliati nel sito di Ateneo, di Facoltà e/o del CdS. Di seguito si riportano i link ai servizi:

- [Segreteria di Facoltà](#)
- [Segreteria studenti](#)
- [Manager didattici](#)
- [Ufficio tirocini](#)
- [Tutor orientamento](#)
- [Tutor disabilità e D.S.A.](#)
- [Tutor mobilità internazionale](#)

La mancanza di personale esclusivamente dedicato ai singoli CdS è stata segnalata come elemento critico già nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico 2020, senza che siano stati adottati, ad oggi, correttivi strutturali.

Va tuttavia riconosciuto che il supporto fornito, pur nella sua limitatezza numerica, è generalmente di ottimo livello. In particolare, la manager didattica assegnata al Dipartimento offre un contributo di qualità elevata, ma si trova – senza adeguato supporto - a dover seguire un numero molto ampio di corsi di studio, inclusi quelli triennali. Questa situazione genera un evidente sovraccarico di lavoro, che incide sulla possibilità di un presidio continuativo e specializzato su ciascun CdS.

Alla luce di ciò, il CdS ritiene auspicabile che, ove possibile, venga valutata l'assegnazione di un manager didattico dedicato quantomeno alle sole lauree magistrali, o che al manager didattico venga affiancata almeno una figura di supporto, al fine di garantire un sostegno più efficace e tempestivo alle attività didattiche.

D.CDS.3.2.3

È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi: Nota operativa su Offerta formativa A.A. 2025/2026 – Indicazioni operative su “Modifica degli Ordinamenti didattici” e “Attivazione Annuale OFF.F.”; altre note. **[4]; [5]**.

D.CDS.3.2.4

Il PTA partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo in conformità al piano triennale di formazione del personale predisposto dall'Ateneo ([Piano di formazione 2023 e prospettive triennali](#)). Il PTA è coinvolto in attività di formazione professionale sia obbligatoria (trasparenza, privacy, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione) che facoltativa. La partecipazione alla formazione obbligatoria avviene su designazione del responsabile di Struttura o per convocazione d'ufficio.

D.CDS.3.2.5

I servizi offerti per la didattica sono facilmente fruibili sia dagli studenti che dai docenti e l'Ateneo monitora regolarmente, con cadenza annuale, tramite un questionario anonimo somministrato agli studenti, la qualità di tutti i servizi di supporto alla didattica **[6]**.

Aree da migliorare

- Sottodimensionamento degli uffici amministrativi dedicati alla gestione didattica. Su questa criticità il CdS non ha potere di azione autonoma ma solo di sensibilizzazione agli organi competenti.

Punti di Forza:

- Il sito web del CdS risulta particolarmente intuitivo e ben organizzato, consentendo una facile reperibilità delle informazioni di interesse per gli studenti, anche in relazione agli aspetti didattici e organizzativi del percorso di studi.
- Il CdS favorisce l'utilizzo delle postazioni informatiche, soprattutto nell'ambito delle attività laboratoriali, al fine di supportare efficacemente lo svolgimento delle esercitazioni e delle attività didattiche applicative, dimostrando l'intento di miglioramento e superamento delle criticità segnalate.
- Il CdS beneficia di servizi di supporto alla didattica complessivamente efficaci e facilmente accessibili, garantiti da Facoltà, Dipartimento e Ateneo. In particolare, il contributo della manager didattica e dei tutor assicura un supporto di qualità agli studenti e alle attività del corso.
- Il sistema di formazione e aggiornamento del PTA, organizzato dall'Ateneo, è strutturato e continuo, e garantisce competenze adeguate e supporto qualificato alle attività del CdS.

Aree di miglioramento:

- Le piattaforme di didattica innovativa e di condivisione del materiale didattico (Moodle, Dropbox, Teams) non risultano utilizzate in modo uniforme nei diversi insegnamenti. In particolare, è emerso un ricorso limitato alla piattaforma Moodle.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1 - Scheda SUA-CdS 24/25
Descrizione:Infrastrutture e Servizi di contesto
Dettagli:quadri B4, B5
File:1 – Scheda SUA-CdS 2425.pdf

- **Titolo:**2 - RRC 2020
Descrizione:sezione 3b Risorse del CdS
Dettagli:sezione 3b
File:2 - RRC 2020.pdf

- **Titolo:**3 - Relazione annuale CPDS 2024
Descrizione:Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Dettagli:quadro 2-B
File:3 - Relazione annuale CPDS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4 - Nota operativa su Offerta formativa A.A. 2025/2026 – Indicazioni operative su “Modifica degli Ordinamenti didattici” e “Attivazione Annuale OFF.F.”
Descrizione:Nota operativa che definisce responsabilità, attività e scadenze per i processi di Modifica degli ordinamenti e dell'attivazione annuale dell'offerta.
Dettagli:intero documento
File:4 - Nota operativa su Offerta formativa A.A. 20252026.pdf

- **Titolo:**5 - Nota operativa istituzione nuovi corsi e scadenziario

Descrizione:Nota operativa che definisce responsabilità, attività e scadenze per i processi di istituzione di nuovi corsi

Dettagli:intero documento

File:5 - Nota operativa istituzione nuovi corsi e scadenziario.pdf

- **Titolo:**6 – Documento di sintesi dei questionari e questionari sui servizi 2023

Descrizione:Documento di sintesi dei questionari e questionari sui servizi 2023, compilato dagli studenti con più del 50% di frequenza

Dettagli:intero documento

File:6 – Documento di sintesi dei questionari e questionari sui servizi 2023.pdf

- **Titolo:**7 - Rapporto Almalaurea 2024

Descrizione:Raccoglie i dati sulla soddisfazione dei laureati in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche nel 2023

Dettagli:intero documento

File:7 - Rapporto Almalaurea 2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con CPDS - 22/10/25 ore 15.30

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame - 22/10/25 ore 14.00

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro con studenti in aula - 22/10/25 ore 16.15

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Dal 2013, anno della prima istituzione del CdS magistrale in Scienze Economiche (ridenominato Economia, Finanza e Politiche Pubbliche nel 2018 ed Economia Finanza ed Analisi dei Dati nel 2023), è stato avviato un processo di consultazione periodica con gli stakeholders. Le parti interessate, e nello specifico il Comitato di Indirizzo, sono state consultate in data 16/02/2016, 01/12/2016, 17/04/2018, 2/10/2020 e 23/05/2023 [5].

Inoltre, il CdS verifica periodicamente l'adequatezza della composizione del Comitato di Indirizzo, valutando la rappresentatività dei soggetti coinvolti rispetto agli sbocchi professionali previsti [6, **Comunicazioni del Coordinatore**], e [7, **Comunicazioni del Coordinatore**]. In tale ambito, viene anche monitorata la coerenza tra i profili delle imprese partecipanti e l'effettiva assunzione di laureati del CdS, al fine di garantire che il confronto con il mondo del lavoro sia effettivamente funzionale all'aggiornamento dei profili formativi.

Il monitoraggio della domanda formativa da parte degli stakeholder esterni e la valutazione di eventuali nuove richieste di formazione sono effettuate anche tramite l'analisi delle risposte ai questionari dei tirocini formativi e di contatti con realtà industriali e di ricerca nel settore. Si veda, ad esempio, il verbale del Consiglio di CdS del 6 dicembre 2024 [7, **O.d.g. 6 e allegato**].

D.CDS.4.1.2

Gli studenti, sia individualmente che attraverso i propri rappresentanti, possono agevolmente segnalare criticità o avanzare proposte di miglioramento rivolgendosi al Coordinatore del CdS, ai docenti tutor per gli studenti del primo e del secondo anno, e ai docenti tutor dedicati ai tirocini e all'internazionalizzazione. Gli studenti possono anche rivolgersi al Garante degli Studenti, la cui pagina web, che ne riporta ambito di intervento e contatti, è direttamente accessibile dalla home page del sito web del CdS (https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss01_sss09.page).

Il Coordinatore del CdS, insieme ai membri della CAV, mantiene un contatto costante con i docenti e con il personale tecnico-amministrativo assegnato al CdS, per raccogliere segnalazioni o suggerimenti.

Il CdS può inoltre avvalersi di diversi strumenti istituzionali di ascolto e monitoraggio: le rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica e sulle prove d'esame, la relazione annuale della CPDS, nonché il Rapporto di Riesame Ciclico.

A seconda della rilevanza e della natura del problema, le azioni di miglioramento possono consistere in un confronto diretto tra Coordinatore e docenti coinvolti, nella discussione collegiale in sede di Consiglio di CdS, oppure nella proposta di modifiche all'offerta formativa, eventualmente da sottoporre agli organi competenti per l'approvazione.

D.CDS.4.1.3

Le opinioni degli studenti relativamente all'efficacia percepita dei singoli insegnamenti confluiscono in appositi questionari, trasmessi a cura del PQA ai docenti del singolo insegnamento, ai coordinatori di CdS, direttori di Dipartimento di afferenza e commissioni interessate al processo. Sul sito del CdS sono consultabili i dati semestrali e annuali in forma aggregata, al link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_86_69.page.

Le opinioni degli studenti sulle prove d'esame sono anch'esse rilevate tramite appositi questionari e i risultati sono trasmessi dal PQA al Coordinatore del CdS e alla Referente Qualità.

Le opinioni dei laureati su adeguatezza ed efficacia del percorso formativo svolto sono raccolte a livello nazionale dal Consorzio interuniversitario Almalaurea, la cui banca dati fornisce la base per le elaborazioni della CAV e le valutazioni del Consiglio del CdS. I dati riguardanti il CdS sono liberamente consultabili ai link: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_86_70.page e https://web.unica.it/unica/it/crs_11_86_71.page.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati sono tempestivamente esaminati dal Coordinatore e dalla Referente per la qualità del CdS, e sono discussi nelle riunioni del Consiglio di CdS. Tali esiti sono periodicamente oggetto di discussione e confronto nella riunione del Consiglio del CdS, si vedano a titolo esemplificativo [7, O.d.g. 4 e 5]; [8, O.d.g. 3 e 4]. Eventuali criticità che emergano dalla rilevazione delle opinioni degli studenti o di quella dei laureati sono prese in carico dal Coordinatore del CdS, che agisce con interventi di correzione appropriati a seconda della criticità (per es. interagendo con i docenti direttamente coinvolti o proponendo interventi più strutturali in sede di Consiglio di CdS).

L'efficacia delle azioni viene monitorata attraverso l'analisi dei questionari dell'a.a. successivo.

Inoltre, eventuali proposte di miglioramento della CPDS [1] sono discusse in sede di riunione del Consiglio di CdS come nel Verbale del Consiglio di CdS 3 aprile 2025 [8, O.d.g. 5].

Le osservazioni provenienti da studenti, laureandi e laureati sono così prese in carico in un ciclo strutturato e continuo di miglioramento della qualità. Inoltre, la comunicazione degli esiti e delle azioni conseguenti avviene in modo diretto e continuo, grazie alla presenza dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio del CdS e al confronto quotidiano tra docenti e studenti durante le attività didattiche.

D.CDS.4.1.4

Per quanto riguarda la gestione dei reclami degli studenti, il CdS adotta una procedura consolidata e facilmente accessibile: gli studenti possono rivolgersi direttamente al Coordinatore, ai docenti tutor o ai docenti di riferimento, oppure segnalare criticità o formulare reclami tramite i loro rappresentanti in Consiglio di CdS. La possibilità di rivolgersi a Coordinatore e/o rappresentanti degli studenti è descritta in un'apposita sezione del sito web del CdS e accessibile dalla home page: unica.it - [Segnalazioni e suggerimenti](#).

Questioni di carattere didattico/accademico e gestionale/amministrativo segnalate dagli studenti sono gestite rispettivamente dal Coordinatore del CdS, dai docenti del CdS e dalla Segreteria Didattica. In questi casi, lo studente interessato contatta la persona di riferimento tramite e-mail o Teams e quindi si decide per un eventuale incontro di approfondimento. Per questioni che interessino l'intero CdS (o gli studenti di un particolare anno), i rappresentanti degli studenti si fanno portatori delle istanze presso il Coordinatore del CdS, il quale eventualmente le propone per una discussione in sede di Consiglio di CdS, alle cui riunioni i rappresentanti degli studenti partecipano attivamente. Il Consiglio di CdS valuta quindi eventuali interventi correttivi o azioni di miglioramento.

Questa modalità di gestione ha dimostrato di essere efficace e ben integrata nei processi di autovalutazione e monitoraggio continuo della qualità, e di provvedere alla risoluzione delle criticità in maniera tempestiva e condivisa

D.CDS.4.1.5

L'analisi delle cause e la tracciabilità delle azioni correttive sono documentate attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione della CPDS e i verbali delle riunioni del Consiglio di CdS, nei quali vengono frequentemente inseriti specifici punti all'ordine del giorno dedicati al monitoraggio della qualità e al riesame (vedi ad esempio il punto 8 all'O.d.g. nel Verbale Consiglio CdS del 3 aprile 2025, relativo alla necessità di un coordinamento delle prove in itinere a seguito di un calo della frequenza delle lezioni in alcuni insegnamenti) [8, O.d.g. 8].

In aggiunta, il CdS, soprattutto in ottica di valutazione degli effetti della recente modifica ordinamentale, ha condotto azioni di monitoraggio autonome e interne, come l'analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati negli ultimi cinque anni e la valutazione della performance degli studenti nei primi sei mesi del percorso EFAD. La prima azione è consistita in un'indagine rivolta ai laureati del CdS (precedentemente denominato EFPP) degli ultimi cinque anni, con l'obiettivo di rilevare in modo più puntuale le effettive dinamiche occupazionali. L'indagine è stata promossa dal Coordinatore del CdS, in collaborazione con il tutor del CdS, nell'autunno 2024. I risultati dell'indagine sono stati presentati e discussi nel Consiglio del 6 dicembre 2024 [7, Comunicazioni del Coordinatore]. La seconda azione è consistita nel monitoraggio tempestivo del rendimento degli studenti iscritti al primo anno del CdS con la nuova denominazione (EFAD), focalizzato in particolare sull'acquisizione dei CFU previsti al primo semestre e sulla distribuzione dei risultati in relazione al carico didattico. Gli esiti di questo monitoraggio sono stati discussi nella riunione del Consiglio del CdS del 03/04/2025 [8, O.d.g. 2].

Queste iniziative forniscono ulteriori elementi utili per l'individuazione di aree di miglioramento e per l'aggiornamento del profilo formativo.

L'analisi dei problemi e delle relative azioni di miglioramento da parte del CdS nel corso degli anni sembra essere stata efficace, e ha trovato riscontro positivo nelle Relazioni della CPDS, la quale apprezza la costante attenzione all'andamento del CdS [2, quadro 2-F].

Si segnala, tuttavia, un'area di potenziale miglioramento nel monitoraggio sistematico delle azioni correttive previste nel precedente RRC e nella relazione della CPDS. L'obiettivo "D.CDS.4/n.1/RC-2025: Implementazione di un sistema di monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni correttive previste dal RRC e dei rilievi della CPDS" previsto nel RRC 2025 [3] è finalizzato a intervenire su quest'area di miglioramento.

Punti di Forza:

- Il CdS ha attivato procedure efficaci di monitoraggio interno.

Aree da migliorare

- Monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni correttive definite nel RRC e dei rilievi della CPDS

Punti di Forza:

- Il CdS analizza in modo sistematico e collegiale le problematiche rilevate, favorendo il confronto tra i diversi attori coinvolti e discutendo congiuntamente le possibili strategie di miglioramento delle attività didattiche e organizzative.
- Le proposte e le segnalazioni formulate dagli studenti e dal personale tecnico-amministrativo sono prese in adeguata considerazione dal CdS e contribuiscono in modo significativo al processo di miglioramento continuo del corso.
- Il confronto con le parti interessate, in particolare aziende ed enti del territorio, si svolge in modo continuo anche al di fuori dei contesti formali, quali il Comitato di Indirizzo, e riguarda in particolare le esigenze di tirocinio e l'orientamento dei profili professionali in uscita.
- Il sistema di attivazione e di gestione dei reclami è efficace e facilmente rintracciabile sul sito web del CdS.
- Il CdS analizza efficacemente i problemi rilevati e le risultanze delle OPIS, anche coinvolgendo in modo efficace i rappresentanti degli studenti nel processo di AQ.

Aree di miglioramento:

- Il Comitato di Indirizzo non risulta riunirsi con regolarità, rendendo discontinua la programmazione degli incontri e il confronto sistematico con il contesto esterno. Tale limitata frequenza delle riunioni riduce le occasioni di aggiornamento e di contributo continuativo del Comitato alle attività di indirizzo e di miglioramento del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Raccomandazione:**

- Migliorare il coinvolgimento delle parti interessate, con particolare riferimento al Comitato di Indirizzo, la frequenza delle riunioni e la relativa verbalizzazione delle attività svolte.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 - Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Documento che riporta le conclusioni della Commissione Paritetica Docenti- Studenti

Dettagli:Intero documento

File:1 - Relazione annuale CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**2 - Relazioni annuali CPDS 2022 e 2023

Descrizione:Documenti che riportano le conclusioni della Commissione Paritetica Docenti- Studenti.

Dettagli:Quadro 2-F di entrambi i documenti.

File:2 - Relazioni annuali CPDS 2022 e 2023.pdf

- **Titolo:**3 - RRC 2025

Descrizione:RRC del 2025 - L'obiettivo CDS.4/n.1/RC-2025: Implementazione di un sistema di monitoraggio annuale dello stato

di avanzamento delle azioni correttive previste dal RRC e dei rilievi della CPDS

Dettagli:CDS.4/n.1/RC-2025

File:3 - RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4 – File strutture ospitanti (tirocini)

Descrizione:Documento che contiene l'elenco di tutte le istituzioni pubbliche e private coinvolte nei tirocini formativi degli studenti del CdS.

Dettagli:Foglio 1

File:4 – File strutture ospitanti (tirocini).pdf

- **Titolo:**5 - Verbali Comitato di Indirizzo_dal_2013_al_2018

Descrizione:Documento ufficiale delle consultazioni con le parti interessate

Dettagli:Tutto il documento

File:5 - Verbali Comitato di Indirizzo_dal_2013_al_2018.pdf

- **Titolo:**6 - Verbale Consiglio CdS 17 luglio 2024

Descrizione:Discussione del CdS sul possibile rinnovo della composizione del Comitato d'Indirizzo.

Dettagli:Comunicazioni del Coordinatore

File:6 - Verbale Consiglio CdS 17 luglio 2024.pdf

- **Titolo:**7 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024

Descrizione:Discussione del CdS sull'indagine condotta allo scopo di valutare gli esiti occupazionali agli ex-laureati EFPP e sul possibile rinnovo della composizione del Comitato d'Indirizzo. Analisi e discussione del CdS sugli indicatori contenuti nella SMA. Analisi e discussione degli indicatori Almalaurea sulle opinioni dei laureati. Analisi e discussione sui dati dei questionari delle opinioni degli studenti sulla didattica, a.a. 2023-24. Analisi e discussione sui dati sul monitoraggio dei tirocini I semestre a.a. 2023-24

Dettagli:Comunicazioni del Coordinatore, punti O.d.g. 3, 4, 5 e 6.

File:7 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024.pdf

- **Titolo:**8 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025

Descrizione:Analisi e discussione del CdS sul monitoraggio interno sugli esami del I semestre I anno EFAD. Analisi e discussione sui dati dei questionari delle opinioni degli studenti sulla didattica, I semestre 2024-25. Analisi e discussione sui dati dei questionari delle opinioni degli studenti sulle prove d'esame, II semestre 2023-24. Discussione del CdS sulla relazione della CPDS. Discussione del CdS sul coordinamento delle prove in itinere.

Dettagli:punti O.d.g. 2, 3, 4, 5 e 8.

File:8 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con Coordinatore CDS e gruppo del riesame - 22/10/25 ore 14.00

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro con parti interessate e laureati - 22/10/25 ore 17.15

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro CPDS - 22/10/25 ore 15.00

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Nel corso degli anni 2022-2023 il Coordinatore del CdS ha organizzato diversi incontri formali e informali con i docenti afferenti per valutare la proposta di modifica ordinamentale del CdS, con conseguente adeguamento degli insegnamenti e la ridenominazione e revisione di un curriculum interamente impartito in inglese. Il CdS ne ha discusso in sede di Consiglio a maggio 2023 **[3, comunicazioni del Coordinatore]** e durante riunioni informali tenutesi in data 3 e 10 luglio 2023. La proposta di modifica ordinamentale è stata formalizzata nel corso dell'a.a. 2023-24 **[4, O.d.g. 1 e 2]** e il CdS nella sua nuova veste è stato attivato nell'a.a. 2024-25.

Il CdS periodicamente valuta l'organizzazione degli insegnamenti del CdS, l'eventuale sovrapposizione di argomenti trattati, i metodi di verifica utilizzati e la distribuzione temporale delle prove in itinere e lo sviluppo di capacità trasversali, comunicative e tecnologiche. Si vedano, ad esempio, i Verbali del Consiglio di CdS del 6 dicembre 2024, **[5, Comunicazioni del Coordinatore]** e del Consiglio di CdS del 3 aprile 2025 **[6, punti o.d.g. 7 e 8]**.

D.CDS.4.2.2

Il CdS ha dimostrato un impegno costante nell'aggiornare l'offerta formativa, sia in termini di contenuti sia di metodologie didattiche, al fine di mantenere allineata la proposta formativa con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle esigenze del contesto economico e sociale e al fine di rinnovare l'attrattività del CdS. La recente modifica ordinamentale del CdS ha comportato un adeguamento sistematico degli insegnamenti, con particolare attenzione all'inserimento di tematiche rilevanti emerse negli ultimi anni nel panorama scientifico internazionale. Si segnalano in particolare l'introduzione di due insegnamenti nel curriculum *Economics and Data Analysis*: 1) "Data Analysis for Economists", che sostituisce "Economia dell'Informazione" e che risponde alla crescente rilevanza dell'analisi dei Big Data nelle scienze sociali, 2) "Economics of Renewable Energy", coerente con l'aumentata centralità della transizione ecologica e della sostenibilità energetica nel dibattito scientifico ed economico. **[4, allegato 3 "Memoria del Coordinatore"]**.

In parallelo, come già evidenziato ai PdA D.CDS.1.1 e D.CDS.1.3, la consultazione delle parti interessate **[7]** ha avuto un ruolo fondamentale nel crescente impiego di pratiche didattiche e di valutazione non standard, individuali o di gruppo, e l'ottenimento di competenze trasversali (lavorare in gruppo; lavorare in autonomia; problem solving; flessibilità e adattamento), competenze comunicative (presentazioni orali in italiano; presentazioni orali in inglese; relazioni scritte in italiano; relazioni scritte in inglese), competenze tecnologiche (utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici; utilizzare competenze digitali; applicare tecnologie 4.0 per innovare processi).

Come ampiamente descritto nel D.CDS.1.1 e 1.2, nell'a.a. 2022-23 il Coordinatore del CdS ha delegato un docente afferente di effettuare un monitoraggio dei programmi degli insegnamenti e dei metodi didattici e di verifica allo scopo di individuare l'effettivo utilizzo di tali pratiche ed eventualmente effettuare interventi correttivi finalizzati a garantire la continuità didattica tra un insegnamento e l'altro.

Il processo di revisione dell'organizzazione didattica del CdS è sistematico e continuo, e non si è esaurito con l'approvazione della modifica ordinamentale del 2024-2025. Il Consiglio monitora gli effetti delle modifiche introdotte e raccoglie segnalazioni, suggerimenti o proposte di miglioramento anche tramite interazioni con gli studenti, i docenti e i referenti didattici.

Nell'a.a. 2024-25 il Coordinatore del CdS, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti e la manager didattica, ha effettuato un ulteriore monitoraggio delle schede dei programmi degli insegnamenti, con particolare attenzione alla presenza di sovrapposizione o lacune nei programmi, alla rispondenza tra obiettivi didattici e argomenti trattati e alla congruità tra le informazioni riportate e le pratiche effettivamente adottate dai singoli docenti. Gli esiti di tale ricognizione sono stati discussi durante la riunione del Consiglio di CdS del 03/04/2025 **[6, O.d.g. 7]**. La CAV partecipa attivamente a questo processo, contribuendo alla rilevazione di criticità e alla proposta di azioni correttive volte a garantire la coerenza complessiva del percorso formativo

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, sia con riferimento ai dati aggregati nazionali che tramite monitoraggi interni. Il confronto con i percorsi della stessa classe di laurea su scala nazionale è reso possibile grazie ai dati forniti dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea e agli indicatori contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che includono anche confronti con la media nazionale, macroregionale e regionale. Tali elementi sono oggetto di discussione periodica in seno al Consiglio del CdS **[5, punti O.d.g. 3 e 5]** e vengono analizzati nel quadro C1 ("Dati di ingresso, di percorso e di uscita") della Scheda SUA-CdS 2024. **[2, quadro C1]**

D.CDS.4.2.4

Per quanto riguarda il calendario delle prove di verifica degli apprendimenti, il Consiglio del CdS ne monitora l'efficacia e l'adeguatezza sia attraverso il contributo diretto alla discussione fornito da ciascun docente durante le riunioni del Consiglio di CdS, sia mediante l'analisi delle opinioni degli studenti sulla didattica e sulle prove d'esame e della relazione della CPDS **[8, O.d.g. 3]; [5, O.d.g. 4]; [6, O.d.g. 3 e 4]; [1, quadro 2C]**.

Inoltre, il Coordinatore del CdS si assicura che i docenti non effettuino prove d'esame durante il periodo delle lezioni in modo da non compromettere la partecipazione agli altri corsi **[5, Comunicazioni del Coordinatore] e [6, O.d.g. 8]**. In caso di disguidi o sovrapposizioni orarie, il Coordinatore interviene tempestivamente in raccordo con la Segreteria didattica di Facoltà per garantire la fruibilità del calendario da parte degli studenti. Si segnala comunque che, come descritto al D.CDS.2.5, gli orari delle lezioni sono organizzati dalla Segreteria di Facoltà in blocchi continuativi e in aule contigue in modo tale da favorire l'affluenza degli studenti. Il calendario delle prove finali è anch'esso gestito dalla Segreteria di Facoltà, e tutte le date sono pubblicate all'inizio dell'a.a. al fine di agevolare la programmazione dello studio da parte degli studenti.

Infine, a seguito della recente modifica ordinamentale, il CdS ha avviato un'azione di monitoraggio interno, che il CdS intende rendere sistematica e che, come descritto al D.CDS.4.1, consiste nell'analisi del rendimento degli studenti iscritti al CdS **[6, punto O.d.g. 2]**.

D.CDS.4.2.5

Anche gli esiti occupazionali dei laureati sono monitorati sia attraverso le fonti ufficiali che tramite iniziative autonome. L'analisi dei dati forniti da AlmaLaurea e dalla Scheda di Monitoraggio Annuale al momento non hanno evidenziato criticità rilevanti **[5, punti O.d.g. 3 e 5]**. In aggiunta a queste fonti istituzionali, come descritto al D.CDS.4.1, nell'autunno 2024 è stata condotta un'indagine interna rivolta ai laureati del CdS (precedentemente denominato EFPP) con l'obiettivo di rilevare in modo più puntuale le effettive dinamiche occupazionali **[5, Comunicazioni del Coordinatore]**

Inoltre, pur formando un profilo professionale in grado di collocarsi efficacemente nel mercato del lavoro extra-accademico, il CdS mantiene una costante attenzione alla filiera formativa verticale. Alcuni dei migliori laureati del precedente ordinamento (EFPP) sono attualmente iscritti al Dottorato in Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Cagliari, e numerosi docenti del CdS svolgono regolarmente attività didattica nei corsi avanzati del medesimo Dottorato. Tali elementi confermano il presidio del raccordo tra formazione magistrale e terzo ciclo di istruzione, in coerenza con l'orientamento scientifico del CdS e con la qualificazione del corpo docente.

D.CDS.4.2.6

Il processo di modifica ordinamentale del CdS ha tenuto conto dei suggerimenti e delle segnalazioni avute da parte di tutti gli stakeholders, compresi gli studenti, il Comitato di Indirizzo, e i vari attori del sistema di AQ **[3, Comunicazioni del Coordinatore e O.d.g. 1]**

La modifica ordinamentale del CdS sembrerebbe aver recepito in modo efficace i risultati dei processi di autovalutazione, introducendo correttivi rilevanti. I primi riscontri (questionari studenti, relazione CPDS) confermano un impatto positivo.

Punti di Forza:

- La riforma del CdS ha recepito in modo efficace i risultati dei processi di autovalutazione, introducendo correttivi rilevanti. I primi riscontri (questionari studenti, relazione CPDS) confermano un impatto positivo.
- Le attività di riesame sono ampiamente documentate e gestite in modo collegiale.
- Il CdS garantisce un monitoraggio costante delle metodologie didattiche e delle carriere degli studenti, con attenzione anche al

dottorato e agli sbocchi professionali.

Punti di Forza:

- Dall'analisi documentale emerge un confronto costante collegiale con i docenti e gli studenti del CdS in quanto al percorso formativo, agli apprendimenti e al coordinamento didattico.
- Il CdS ha aggiornato l'offerta formativa, per mantenerla allineata con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle esigenze del contesto economico e sociale, anche con la recente modifica di ordinamento e la proposta del curriculum in "*Economics and Data Analysis*".
- Il percorso di studio viene monitorato costantemente e confrontato con percorsi simili a livello d'area e in ambito nazionale.
- E' iniziato anche un monitoraggio interno dei risultati delle verifiche di apprendimento.
- Il controllo degli esiti occupazionali viene svolto regolarmente.
- Le azioni di miglioramento proposte ed attuate sono coerenti con le sollecitazioni provenienti da Studenti, Presidio AQ e parti interessate.

Aree di miglioramento:

- Le occasioni di confronto e di monitoraggio sono spesso informali. Durante il recente processo di modifica di ordinamento del CdS si sono tenuti in considerazione gli spunti e i suggerimenti pervenuti dalle parti interessate, gli studenti, e i componenti del sistema di AQ. Meno consolidato (o documentato) risulta invece questo processo di ascolto e implementazione dei suggerimenti durante lo svolgimento delle regolari attività. Dalla visita in remoto è emerso che le indicazioni della CPDS vengono tenute nella dovuta considerazione dal Consiglio del CdS, anche se a volte la verbalizzazione della discussione risulta carente se non assente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di continuare con il confronto con le parti interessate, i docenti e gli studenti, rendendo tali incontri più frequenti, per esempio rendendoli di cadenza annuale con le parti interessate, e di redigerne regolarmente i verbali. Si raccomanda di istituzionalizzare il monitoraggio e l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale e di rendere più sistematico l'ascolto e la messa in pratica dei suggerimenti provenienti da studenti, parti interessate, e tutti gli attori coinvolti nel processo AQ. Inoltre, si raccomanda di potenziare la ricerca di aziende private interessate ad offrire opportunità di tirocini agli studenti del CdS, così da mettere a fuoco l'offerta formativa sulle esigenze del tessuto produttivo e per migliorare le possibilità di placement dei laureati del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 - Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Documento che riporta le conclusioni della Commissione Paritetica Docenti- Studenti

Dettagli:quadro 2C

File:1 - Relazione annuale CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**2 - Scheda SUA CdS 24/25

Descrizione:Quadro che raccoglie dati statistici relativi alla provenienza degli studenti, alla loro regolarità negli studi, ai tempi di completamento e gli esiti occupazionali

Dettagli:quadro C1 - "Dati di ingresso, di percorso e di uscita"

Documenti a supporto

- **Titolo:**3 - Verbale Consiglio CdS 24 maggio 2023
Descrizione:Discussione del CdS sulla modifica ordinamentale del CdS.
Dettagli: Comunicazioni del Coordinatore e O.d.g. 1
File:3 - Verbale Consiglio CdS 24 maggio 2023.pdf

 - **Titolo:**Verbale Consiglio CdS 27 ottobre 2023
Descrizione:Discussione sulla modifica ordinamentale del CdS. Discussione sulla presentazione dell'offerta didattica per l'a.a. 2024-25. L'allegato 3 consiste in una memoria redatta dal Coordinatore e che motiva l'opportunità di procedere con una modifica ordinamentale del CdS.
Dettagli:Punti O.d.g. 1 e 2 e allegato 3 (Memoria del Coordinatore)
File:4 - Verbale Consiglio CdS 27 ottobre 2023.pdf

 - **Titolo:**5-Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024
Descrizione:Comunicazione da parte del Coordinatore relativa all'indagine condotta allo scopo di valutare gli esiti occupazionali agli ex-laureati EFPP e sul possibile rinnovo della composizione del Comitato d'Indirizzo. Comunicazione da parte del Coordinatore relativa al coordinamento delle prove in itinere. Comunicazione da parte del Coordinatore dell'avvio di consultazioni tra i gruppi di insegnamenti affini. Analisi e discussione del CdS sugli indicatori contenuti nella SMA. Analisi e discussione degli indicatori Almalaurea sulle opinioni dei laureati. Analisi e discussione sui dati dei questionari delle opinioni degli studenti sulla didattica, a.a. 2023-24.
Dettagli:Comunicazioni del Coordinatore, punti O.d.g. 3, 4 e 5.
File:5 - Verbale Consiglio CdS 6 dicembre 2024.pdf

 - **Titolo:**6 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025
Descrizione:Analisi e discussione del CdS sul monitoraggio interno sugli esami del I semestre I anno EFAD. Analisi e discussione sui dati dei questionari delle opinioni degli studenti sulla didattica, I semestre 2024-25. Analisi e discussione sui dati dei questionari delle opinioni degli studenti sulle prove d'esame, II semestre 2023-24. Discussione su avvio di una ricognizione delle schede di insegnamento. Discussione sul coordinamento delle prove in itinere.
Dettagli:Punti O.d.g. 2, 3, 4, 7 e 8.
File:6 - Verbale Consiglio CdS 3 aprile 2025.pdf

 - **Titolo:**7 - Verballi del Comitato di Indirizzo del 2 ottobre 2020 e del 23 maggio 2023
Descrizione:Documento ufficiale della consultazione con le parti interessate finalizzata alla revisione dell'ordinamento del CdS. Contiene discussioni su revisione e suggerimenti su soft skills, internazionalizzazione, software specialistici e tirocini.
Dettagli:Entrambi i verballi
File:7 - Verballi del Comitato di Indirizzo del 2 ottobre 2020 e del 23 maggio 2023.pdf

 - **Titolo:**8 - Verbale Consiglio CdS 07 dicembre 2023
Descrizione:Analisi e discussione sui dati dei questionari delle opinioni degli studenti sulla didattica, I semestre 2021-22.
Dettagli:Punto O.d.g. 3.
File:8 - Verbale Consiglio CdS 07 dicembre 2023 .pdf
-



Andamento KPI Corso

Riferimento

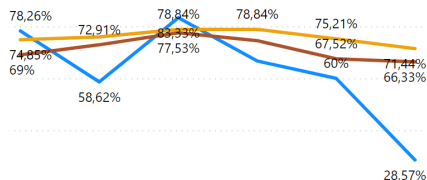
AVA3

Edizione 05/2025

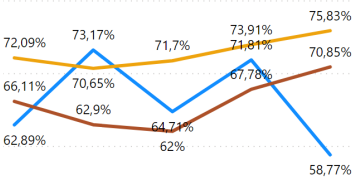
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-56 - Economia, Finanza e Politiche Pubbliche - CAGLIARI

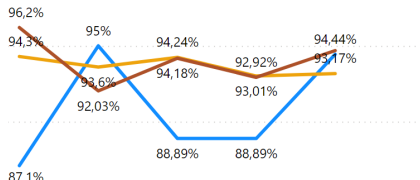
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



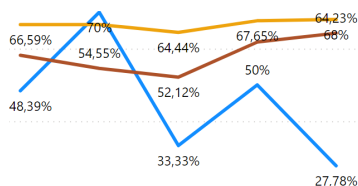
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



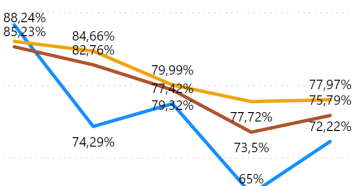
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



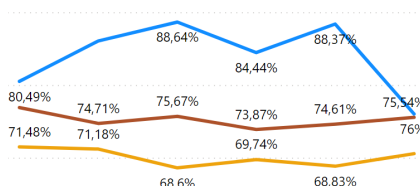
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



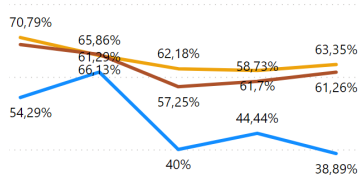
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



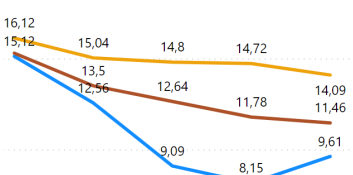
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



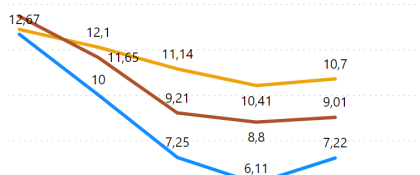
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e di confronti prevalentemente negativi, pur in presenza di una quota di valori in miglioramento (C-H-I).

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente